



Regione Toscana

GUIDA DI ORIENTAMENTO AGLI INCENTIVI PER LE IMPRESE

A CURA DELLA REGIONE TOSCANA

Edizione anno VII, n. 4
Aggiornata al 22 agosto 2014



Catalogazione nella pubblicazione (CIP) a cura della Biblioteca della Giunta Regionale Toscana:

Guida agli incentivi alle imprese della Regione Toscana [risorsa elettronica]: catalogo di orientamento. Versione aggiornata al 22 agosto 2014: edizione anno VII, n. 4

I. Toscana. Direzione Generale della Presidenza
1. Aziende – Incentivi finanziari - Toscana – Guide
338.9455

Edizione a cura della Giunta regionale della Toscana, Direzione Generale Presidenza
Settore Politiche Regionali per l'attrazione investimenti

✉ Piazza del Duomo, 10 50122 Firenze (FI)

✉ catalogo.incentivi@regione.toscana.it

☎ (0039) 055.438.50.33

🌐 <http://www.regione.toscana.it/-/la-nuova-edizione-della-guida-di-orientamento-agli-incentivi-per-le-imprese>

INDICE

INFORMAZIONI GENERALI	7
AGEVOLAZIONI ATTIVE SUL TERRITORIO REGIONALE	9
1. BANDI R&S e INNOVAZIONE: BANDO 1, BANDO 2, BANDO 3.....	10
2. AGEVOLAZIONI IRAP IN TOSCANA.....	15
3. ACQUISTO DI BENI STRUMENTALI (c.d. SABATINI bis)	17
4. INAIL, BANDO FIPIT 2014	19
5. SOSTEGNO ALLE STARTUP: INCUBATORI INVITALIA	20
6. PACCHETTO INNOVAZIONE	22
6.1. FONDO NAZIONALE INNOVAZIONE	22
6.1.1 Linea di attività 1) Partecipazione al capitale di rischio in società di capitale per progetti di valorizzazione economica di brevetti	22
6.1.2 Linea di attività 2) Finanziamenti di debito (attività creditizia) per progetti di valorizzazione economica di brevetti e disegni e modelli industriali	23
6.2. REGISTRAZIONE MARCHI COMUNITARI O INTERNAZIONALI	25
6.3 VALORIZZAZIONE ECONOMICA DEI BREVETTI.....	27
7. FONDO GARANZIA INVESTIMENTI E LIQUIDITÀ.....	28
7.1. “SEZIONE 1. GARANZIA A SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE PMI DEI SETTORI INDUSTRIA, ARTIGIANATO, COOPERAZIONE E ALTRI SETTORI”	28
7. 2. “SEZIONE 2 GARANZIA A SOSTEGNO ALLA LIQUIDITÀ DELLE PMI DEI SETTORI INDUSTRIA, ARTIGIANATO, COOPERAZIONE E ALTRI SETTORI”	29
7. 3. “SEZIONE 3. GARANZIA A SOSTEGNO ALL’IMPRENDITORIA GIOVANILE, FEMMINILE E DEI LAVORATORI GIÀ DESTINATARI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI”	30
8. FONDO GARANZIA PER INVESTIMENTI IN ENERGIE RINNOVABILI	32
9. FONDO UNICO ROTATIVO PER PRESTITI – FURP.....	33
10. DISEGNI+2 VALORIZZAZIONE DISEGNI E MODELLI	35
11. FAS - SALUTE 2014	37
12.PROGRAMMI A GESTIONE DIRETTA DELLA COMMISSIONE EUROPEA: COSME 2014-2020 e HORIZON 2020	40
PREMESSA – LA GESTIONE DIRETTA.....	40
COSME	40
HORIZON 2020	41
13. FONDO PER LA CRESCITA SOSTENIBILE – PROGETTI DI R&S NEGLI AMBITI TECNOLOGICI HORIZON 2020.....	44
14. PENETRAZIONE COMMERCIALE IN MERCATI EXTRA UE	45
15. STUDI DI PREFATTIBILITÀ E FATTIBILITÀ. PROGRAMMI DI ASSISTENZA TECNICA COLLEGATI A INVESTIMENTI IN PAESI EXTRA UE.....	47
16. BANDO OCCUPAZIONE 2014	49
17.CREDITO D’IMPOSTA PER ASSUNZIONE DI PERSONALE ALTAMENTE QUALIFICATO	52
18.INPS: SGRAVI CONTRIBUTIVI PER ASSUNZIONI	55
12.1 ASSUNZIONE DI PERSONE CON ALMENO 50 ANNI E DISOCCUPATI DA OLTRE 12 MESI	55
12.2 ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI GIOVANI UNDER 30 PRIVI D’IMPIEGO DA ALMENO SEI MESI O PRIVI DI DIPLOMA DI SCUOLA MEDIA SUPERIORE O PROFESSIONALE.....	55
19. FORMAZIONE PER IMPRESE COLPITE DAGLI EFFETTI DELLA CRISI ECONOMICA	57

20. INTEGRAZIONI AL REDDITO PER I LAVORATORI CHE ADERISCONO AI CONTRATTI DI SOLIDARIETÀ	59
21. TIROCINI NON CURRICULARI RETRIBUITI	61
22. WLG, WEB LEARNING GROUP DEL PROGETTO TRIO	63
23. MANAGER TO WORK	64
17.1 Linea A: ASSUNZIONE DI MANAGER,EX DIRIGENTI E QUADRI, DISOCCUPATI E OVER 50	64
17.2 Linea B: AUTOIMPIEGO O LA CREAZIONE DI IMPRESA, DA PARTE DEI SOGGETTI DI CUI SOPRA	64
24. RISTRUTTURAZIONI EDILIZIE: AGEVOLAZIONI FISCALI	66
AGEVOLAZIONI ATTIVE A LIVELLO LOCALE SEGNALATE DAGLI ENTI	68
25. CCIAA AREZZO	69
25.1 CERTIFICAZIONI AMBIENTALI DI QUALITÀ	69
25.2 INCENTIVI A FAVORE DELL'EXPORT PROVINCIALE	69
26. CCIAA FIRENZE	70
26.1 AVVIO DI NUOVE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI	70
26.2 ACCESSO AL CREDITO, PMI	70
27. CCIAA LIVORNO	71
27.1 PROGRAMMI DI INVESTIMENTO, PMI	71
27.2 RETI D' IMPRESA.....	71
27.3 AGEVOLAZIONI PER START UP	71
27.4 CERTIFICAZIONE AMBIENTALE, DI QUALITÀ E ACCREDITAMENTO SOA	72
27.5 ACQUISTO ED INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI SICUREZZA	72
27.6 CREDITO AGRARIO DI ESERCIZIO	72
27.7 SVILUPPO DELLA FILIERA CORTA	72
27.8 PARTECIPAZIONE A MOSTRE E FIERE	73
27.9 TURISMO NEI PERIODI DI BASSA STAGIONALITÀ.....	73
28. CCIAA LUCCA	74
28.1 CERTIFICAZIONE AZIENDALE.....	74
29. CCIAA PISA	74
29.1 SOSTEGNO AI PROCESSI DI BREVETTAZIONE.....	74
29.2 ADOZIONE SISTEMI DI GESTIONE CERTIFICATI	75
29.3 CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI SU MICRO FINANZIAMENTI CONCESSI DA BANCHE CONVENZIONATE.....	75
30. CCIAA PISTOIA	75
30.1 MICROCREDITO.....	75
30.2 PARTECIPAZIONE A MOSTRE E FIERE	75
30.3 PROGETTO START UP di IMPRESA.....	76
30.4 CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA PROMOZIONE DELL'E-COMMERCE	76
31. CCIAA PRATO	76
31.1 SOSTEGNO A INIZIATIVE FORMATIVE A FAVORE DEL PROPRIO PERSONALE	76
31.2 PARTECIPAZIONE DI IMPRESE SINGOLE A MOSTRE E FIERE IN ITALIA E ALL'ESTERO	77
31.3 INTRODUZIONE DI SISTEMI DI CERTIFICAZIONE AZIENDALE	77
32. CCIAA SIENA	77
32.1 ACCESSO AL CREDITO PER AZIENDE IN FASE DI START UP	77



LE AGEVOLAZIONI PER SCADENZA

30 settembre 2014

- [19. FORMAZIONE PER IMPRESE COLPITE DAGLI EFFETTI DELLA CRISI ECONOMICA](#), pag. 57
- [11. FAS - SALUTE 2014](#), pag. 37

31 ottobre 2014

- [1. BANDI R&S e INNOVAZIONE: BANDO 1, BANDO 2, BANDO 3](#), pag. 10
- [30.3 PROGETTO START UP di IMPRESA](#), pag. 76
- [30.4 CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA PROMOZIONE DELL'E-COMMERCE](#), pag. 76

30 novembre 2014

- [29.1 SOSTEGNO AI PROCESSI DI BREVETTAZIONE](#), pag. 74
- [29.2 ADOZIONE SISTEMI DI GESTIONE CERTIFICATI](#), pag. 75
- [29.3 CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI SU MICRO FINANZIAMENTI CONCESSI DA BANCHE CONVENZIONATE](#), pag. 75

3 dicembre 2014

- [4. INAIL, BANDO FIPIT 2014](#), pag. 19

31 dicembre 2014

- [19. FORMAZIONE PER IMPRESE COLPITE DAGLI EFFETTI DELLA CRISI ECONOMICA](#), pag. 57
- [16. BANDO OCCUPAZIONE 2014](#), pag. 49
- [23. MANAGER TO WORK](#), pag. 64
- [27.1 PROGRAMMI DI INVESTIMENTO, PMI](#), pag. 71
- [27.2 RETI D' IMPRESA](#), pag. 71
- [27.3 AGEVOLAZIONI PER START UP](#), pag. 71
- [27.4 CERTIFICAZIONE AMBIENTALE, DI QUALITÀ E ACCREDITAMENTO SOA](#), pag. 72
- [27.5 ACQUISTO ED INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI SICUREZZA](#), pag. 72
- [27.7 SVILUPPO DELLA FILIERA CORTA](#), pag. 72
- [27.8 PARTECIPAZIONE A MOSTRE E FIERE](#), pag. 73
- [31.3 INTRODUZIONE DI SISTEMI DI CERTIFICAZIONE AZIENDALE](#), pag. 77

15 gennaio 2015

- [27.9 TURISMO NEI PERIODI DI BASSA STAGIONALITÀ](#), pag.

30 gennaio 2015

- [31.1 SOSTEGNO A INIZIATIVE FORMATIVE A FAVORE DEL PROPRIO PERSONALE](#), pag. 76

28 febbraio 2015

- [30.2 PARTECIPAZIONE A MOSTRE E FIERE](#), pag. 75

31 marzo 2015

- [31.2 PARTECIPAZIONE DI IMPRESE SINGOLE A MOSTRE E FIERE IN ITALIA E ALL'ESTERO](#), pag. 77

LE AGEVOLAZIONI SEMPRE APERTE FINO AD ESAURIMENTO RISORSE (A SPORTELLO)

- [8. FONDO GARANZIA PER INVESTIMENTI IN ENERGIE RINNOVABILI](#), pag. 32
- [3. ACQUISTO DI BENI STRUMENTALI \(c.d. SABATINI bis\)](#) , pag. 17
- [15. STUDI DI PREFATTIBILITÀ E FATTIBILITÀ. PROGRAMMI DI ASSISTENZA TECNICA COLLEGATI A INVESTIMENTI IN PAESI EXTRA UE](#), pag. 47
- [6. PACCHETTO INNOVAZIONE](#), pag. 22
- [14. PENETRAZIONE COMMERCIALE IN MERCATI EXTRA UE](#), pag. 445
- [21. TIROCINI NON CURRICULARI RETRIBUITI](#), pag. 61
- [22. WLG, WEB LEARNING GROUP DEL PROGETTO TRIO](#), pag. 63
- [18.INPS: SGRAVI CONTRIBUTIVI PER ASSUNZIONI](#), pag. 55
- [5. SOSTEGNO ALLE STARTUP: INCUBATORI INVITALIA](#), pag.20
- [25.1 CERTIFICAZIONI AMBIENTALI DI QUALITÀ](#), pag. 69
- [25.2 INCENTIVI A FAVORE DELL'EXPORT PROVINCIALE](#), pag.69
- [26.1 AVVIO DI NUOVE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI](#), pag. 70
- [26.2 ACCESSO AL CREDITO, PMI](#), pag. 70
- [28.1 CERTIFICAZIONE AZIENDALE](#), pag. 74
- [32.1 ACCESSO AL CREDITO PER AZIENDE IN FASE DI START UP](#), pag. 77

dal 1 settembre 2014

- [2. FONDO GARANZIA INVESTIMENTI E LIQUIDITÀ: "SEZIONE 1. GARANZIA A SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE PMI DEI SETTORI INDUSTRIA, ARTIGIANATO, COOPERAZIONE E ALTRI SETTORI"; "SEZIONE 2 GARANZIA A SOSTEGNO ALLA LIQUIDITÀ DELLE PMI DEI SETTORI INDUSTRIA, ARTIGIANATO, COOPERAZIONE E ALTRI SETTORI"; "SEZIONE 3. GARANZIA A SOSTEGNO ALL'IMPRENDITORIA GIOVANILE, FEMMINILE E DEI LAVORATORI GIÀ DESTINATARI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI"](#) , pag. 28
- [9. FONDO UNICO ROTATIVO PER PRESTITI – FURP](#), pag. 33

dal 30 settembre 2014

- [13. FONDO PER LA CRESCITA SOSTENIBILE – PROGETTI DI R&S NEGLI AMBITI TECNOLOGICI HORIZON 2020](#), pag. 44

dal 6 novembre 2014

- [10. DISEGNI+2" - AGEVOLAZIONE PER LA VALORIZZAZIONE DEI DISEGNI E MODELLI](#), pag.35

varie

- [2. AGEVOLAZIONI IRAP IN TOSCANA](#), pag. 15
- [3. ACQUISTO DI BENI STRUMENTALI \(c.d. SABATINI bis\)](#) , pag. 17
- [12.PROGRAMMI A GESTIONE DIRETTA DELLA COMMISSIONE EUROPEA: COSME 2014-2020 e HORIZON 2020](#), pag. 40
- [24. RISTRUTTURAZIONI EDILIZIE: AGEVOLAZIONI FISCALI](#), pag. 66
- [20. INTEGRAZIONI AL REDDITO PER I LAVORATORI CHE ADERISCONO AI CONTRATTI DI SOLIDARIETÀ](#), pag. 59

INFORMAZIONI GENERALI

A cosa serve

Questa Guida serve ad orientarsi sinteticamente tra le agevolazioni disponibili per le imprese in Toscana. Ciascuna scheda contiene rimandi ai necessari approfondimenti e atti amministrativi. Le informazioni sono aggiornate al 22 agosto 2014 (26^a edizione). È possibile

☞ ricevere la guida per email iscrivendosi a:

www.liste.regione.toscana.it/mailman/listinfo/catalogo.incentivi;

☞ scaricare la guida alla pagina

<http://www.regione.toscana.it/-/la-nuova-edizione-della-guida-di-orientamento-agli-incentivi-per-le-imprese>.

La pagina contiene anche altre informazioni e riferimenti.

Dimensione aziendale

La dimensione aziendale costituisce un parametro rilevante per determinare l'eleggibilità all'agevolazione, l'intensità di aiuto e la tipologia di agevolazione possibile. Di seguito la dimensione aziendale così come definita dai criteri UE:

Categoria di impresa	Le soglie		
	Dipendenti (in ULA)	Fatturato (*) annuo (€)	Totale di bilancio annuo (€)
Micro	< 10	<2 milioni	<2 milioni
Piccole	< 50	<10 milioni	<10 milioni
Medie	< 250	< 50 milioni	< 50 milioni
Grandi	>= 250	> 50 milioni	> 43 milioni

(*) Requisiti alternativi

① <http://www.euresearch.ch/index.php?id=266>, Commission Recommendation, of 6 May 2003, Concerning The Definition Of Micro, Small And Medium-Sized Enterprises, (2003/361/Ec).

Bando standard della Regione Toscana

Il [Bando Standard](#), approvato con [Delibera 18/2014](#) dalla Giunta regionale, costituisce, uno schema standard di bando per la concessione di agevolazioni alle imprese per uniformare requisiti e procedure richieste dai diversi bandi regionali e per semplificare il procedimento amministrativo.

I documenti approvati: [Allegato](#), [Schema contratto](#), [Dichiarazione aiuti ill.](#), [Glossario](#), [Vademecum spese](#), [Schema Domanda](#), [Premialita'](#), [Fasi](#), [Schema Fideiussione](#), [bando standard](#).

Tra le novità: domande di partecipazione esclusivamente **on line**; possibilità di ricorrere a **servizi di attestazione da parte di revisori contabili** per quanto riguarda i requisiti (nella fase di richiesta di ammissione) e la conformità delle spese effettuate (nella fase di richiesta di erogazione); sottoscrizione obbligatoria di un **contratto** tra il beneficiario e la Regione Toscana o suo ente delegato; applicazione di **sanzione** in caso di rinuncia o revoca o in caso di condanna per lavoro sommerso.

Alcuni riferimenti web

- ▶ **Attrazione investimenti:** www.regione.toscana.it/impreses/attrazione-investimenti; www.investintuscany.com
- ▶ **BURT:** www.regione.toscana.it/burt
- ▶ **Consiglio Regionale:** www.consiglio.regione.toscana.it
- ▶ **Cosme e relativi bandi:**
http://ec.europa.eu/enterprise/initiatives/cosme/index_en.htm
<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/cosme/index.html>
- ▶ **Horizon 2020 e relativi bandi:**
http://ec.europa.eu/research/participants/docs/h2020-funding-guide/index_en.htm
- ▶ **Incentive europei a gestione diretta:** http://ec.europa.eu/enterprise/contracts-grants/calls-for-proposals/index_en.htm http://ec.europa.eu/enterprise/contracts-grants/calls-for-proposals/about-our-grants/index_en.htm
- ▶ **Incentivi, Guida agli incentivi e altre informazioni, pagina nel sito regionale:** <http://www.regione.toscana.it/-/la-nuova-edizione-della-guida-di-orientamento-agli-incentivi-per-le-impreses>
- ▶ **Incentivi europei a gestione diretta (Unioncamere):**
<http://www.tos.camcom.it/Default.aspx?PortalID=1&PageID=1&ModuleID=446&ItemID=9133&Action=ViewItem>
- ▶ **Incentivi, pagina nel sito regionale:** <http://www.regione.toscana.it/bandi-europei>
- ▶ **Incentivi, pagina nel sito regionale:**
<http://www.regione.toscana.it/impreses/bandi-per-finanziamenti>
- ▶ **Le opportunità di finanziamento dell'unione europea per le imprese. 2014 - 2020**, documento a cura delle Regioni Marche, Toscana, Umbria:
<http://www.regione.toscana.it/documents/10180/3984280/Guida+finanziamenti+UE+impreses+2014-2020.pdf/6f6779f5-ada8-46da-ba06-625aacbe252d?version=1.0>
- ▶ **Leggi e atti regionali :** www.regione.toscana.it/regione/leggi-atti-e-normative/atti-regionali
- ▶ **Obiettivo Sviluppo** (ed. maggio 2014), documento tecnico redatto dalla Commissione Attività produttive della Conferenza delle Regioni e Province Autonome: <http://www.impreses.marche.it/Portals/0/OS%20maggio%202014.pdf>
- ▶ Rete regionale dei **SUAP della Toscana:** <http://www.suap.toscana.it/>
- ▶ **Rubrica Giunta Regione Toscana:** www.regione.toscana.it/uffici
- ▶ **Ufficio regionale Politiche regionali per l'attrazione degli investimenti**

Segnalazioni e indicazioni

✉ catalogo.incentivi@regione.toscana.it

AGEVOLAZIONI ATTIVE SUL TERRITORIO REGIONALE



1. BANDI R&S e INNOVAZIONE: BANDO 1, BANDO 2, BANDO 3

Agevolazioni R&S, Regione Toscana

Il [decreto dirigenziale n. 3389 del 30 luglio 2014](#)¹ approva 3 bandi che hanno la finalità di agevolare la realizzazione di progetti di investimento in ricerca industriale e sviluppo sperimentale: Bando 1 “Progetti strategici di R&S”; Bando 2 “Progetti di R&S delle PMI”; Bando 3 “Aiuti all’innovazione delle PMI”.

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto

PRIORITÀ TECNOLOGICHE

Saranno finanziati prioritariamente progetti di ricerca e sviluppo, legati alle seguenti priorità tecnologiche orizzontali indicate dalla stessa Smart Specialisation ²

- ICT E FOTONICA;
- FABBRICA INTELLIGENTE³;
- CHIMICA E NANOTECNOLOGIA.

SCADENZA E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

La partecipazione a tutti e 3 i bandi prevede due fasi:

1. La presentazione della **proposta di idea progettuale** (prima fase).
L’accesso alla seconda fase in caso di giudizio positivo per tutti i criteri previsti
2. La presentazione, da parte dei soggetti ammessi alla seconda fase, del **progetto esecutivo** che concorrerà nella graduatoria di merito.

La **domanda di prima fase** deve essere presentata tramite l’applicativo informatico di Sviluppo Toscana S.p.A., a partire **dalle ore 9,00 del 1 ottobre 2014 e fino alle ore 17,00 del 31 ottobre 2014**.

Applicativo informatico per:

- Bando 1: <https://sviluppo.toscana.it/progettistrategici2014>
- Bando 2: <https://sviluppo.toscana.it/ricercasviluppoppi2014>
- Bando 3: <https://sviluppo.toscana.it/innovazionepmi2014>

I termini precisi per la presentazione della **domanda di seconda fase** saranno esplicitati nell’atto che approverà l’elenco delle domande di prima fase ammesse alla seconda.

TEMPISTICA PREVISTA

- Prima fase (presentazione idee progettuali): ottobre 2014
- Approvazione elenco idee progettuali ammesse: dicembre 2014
- Seconda fase (presentazione progetti esecutivi): febbraio 2015
- Approvazione graduatorie progetti esecutivi ammessi: giugno 2015

ALCUNI DEI REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ PREVISTI

1. Prima fase:
 1. Impresa già costituita/ organismo di ricerca
 2. **impresa dinamica**⁴ (sostanziale tenuta o crescita negli ultimi anni del fatturato).

Nel caso di aggregazioni di più soggetti:

¹<http://www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/DettaglioAttiD.xml?codprat=2014AD00000004256>

² Cfr. Allegato A del decreto 3389 del 30/7/2014

³ Automazione, mecatronica, robotica.

⁴ Per i raggruppamenti di imprese è necessario che almeno la metà delle imprese del raggruppamento siano dinamiche.



- il mancato possesso del requisito di cui al punto 1. da parte di un singolo proponente determinerà l'inammissibilità della domanda con pregiudizio per l'intero partenariato;
- il requisito di cui al punto 2. deve essere posseduto da almeno la metà delle imprese del raggruppamento, pena l'inammissibilità della domanda con pregiudizio per l'intero partenariato;
- Seconda fase: fattibilità tecnica e finanziabilità del progetto⁵.

ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI

- Le imprese che presentano un progetto in **cooperazione** tra loro devono essere in numero **minimo di tre**;
- Ciascun'impresa⁶ potrà presentare **una sola "idea progettuale"** scegliendo o il Bando 1 o il Bando 2.
- Ciascuna impresa⁷ potrà presentare una sola "idea progettuale" per il Bando 3. Le imprese che presentano una "idea progettuale" sul Bando 1, oppure sul Bando 2, hanno diritto di presentare una "idea progettuale" sul Bando 3;
- Nel caso di aggregazioni di più soggetti, la composizione del partenariato proponente e il ruolo di capofila non possono in alcun modo subire modificazioni tra la prima e la seconda fase, pena la inammissibilità della proposta alla seconda fase.
- il progetto deve essere interamente realizzato in Toscana, come dovrà essere attestato dai documenti di spesa presentati in sede di rendicontazione

INTENSITÀ MASSIMA DI AIUTO PER TIPOLOGIA DI BANDO

Tipologia di beneficiari	Bando 1	Bando 2	Bando 3
Micro e PI singole	Non ammissibile	35%	30%
Micro e PI in collaborazione con altre imprese	45%	45%	
Media Impresa singola	Non ammissibile	30%	
Media Impresa in cooperazione con altre imprese	40%	40%	
Grande Impresa	25%	Non ammissibile	Non ammissibile
Organismo di Ricerca (in cooperazione con imprese)	45%	45%	Non ammissibile

⁵ Per chi ricorre al credito bancario è richiesta la presentazione della delibera di finanziamento da parte delle banche.

⁶ Sia in qualità di singola proponente, sia in qualità di capofila oppure di partner.

⁷ Sia in qualità di singola proponente, sia in qualità di capofila oppure di partner.



CARATTERISTICHE PER TIPOLOGIA DI BANDO

	Bando 1 “Progetti strategici di R&S”	Bando 2 “Progetti di R&S delle PMI”	Bando 3 “Aiuti all’innovazione delle PMI”
Beneficiari⁸	Grandi Imprese associate con almeno 2 Micro o PMI, di tutti i settori economici ⁹ , con o senza Organismi di Ricerca	Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) di tutti i settori economici ⁹ in forma singola o associata (almeno 3 imprese) Possono essere beneficiari anche gli Organismi di ricerca	Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) ⁴ , in forma singola o associata (almeno 3 imprese)
Dotazione finanziaria¹⁰	€3 milioni	€2 milioni	€3 milioni
	Bando 1 “Progetti strategici di R&S”	Bando 2 “Progetti di R&S delle PMI”	Bando 3 “Aiuti all’innovazione delle PMI”
Massimali d’investimento (costo totale ammissibile)	Dai 3 ai 10 milioni di euro	<ul style="list-style-type: none"> • MPMI in cooperazione tra loro: da €200mila a €3milioni • MPMI singole: da €50mila a €200mila 	Da € 50mila a 500.mila
Durata e termini di realizzazione del progetto	24 mesi con possibilità di richiesta di proroga ¹¹ (max 6 mesi)	18 mesi , con possibilità di richiesta di proroga (max 4 mesi)	12 mesi , con possibilità di richiesta di proroga (max 2 mesi)
Interventi finanziabili	Ricerca industriale e sviluppo sperimentale delle imprese	Ricerca industriale e sviluppo sperimentale delle imprese	Innovazione delle MPMI

SPESE AMMISSIBILI DEL “BANDO 1” E “BANDO 2”¹²

- a. Spese di personale: personale impiegato in attività di ricerca e sviluppo in possesso di adeguata qualificazione (laurea di tipo tecnico-scientifico o esperienza almeno quinquennale nel campo della ricerca e sviluppo) e personale impiegato in attività di produzione nei limiti del 35% delle spese del personale di ricerca;
- b. costi degli strumenti e delle attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto di ricerca. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto di ricerca, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto di ricerca, calcolati secondo i principi della buona prassi contabile;

⁸ Gli organismi di ricerca nel Bando 1 e 2 non possono essere capofila.

⁹ Esclusi i settori non finanziabili con il FESR, Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale.

¹⁰ Le risorse finanziarie saranno integrate mediante dotazioni aggiuntive, nel rispetto dello stanziamento programmato dal POR FESR 2014-2020 previsto per gli aiuti agli investimenti in R&S. Parte delle risorse sarà destinata a due specifiche graduatorie: una riservata a progetti appartenenti alla “filiera green3”, l’altra di imprese appartenenti al SLL di Piombino⁴. Si rinvia a successivo atto la quantificazione delle risorse da destinare a queste due specifiche graduatorie.

¹¹ Adeguatamente motivata, come per gli altri bandi.

¹² Per le spese ammissibili cfr anche l’Allegato F del Bando

- c. costi dei fabbricati e dei terreni nella misura e per la durata in cui sono utilizzati per il progetto di ricerca, nel limite complessivo massimo del 30% del costo totale di progetto. Le spese per i terreni non possono superare il 10% del costo totale di progetto. Per quanto riguarda i fabbricati, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto di ricerca, calcolati secondo i principi della buona prassi contabile. Per quanto riguarda i terreni, sono ammissibili i costi delle cessioni a condizioni commerciali o le spese di capitale effettivamente sostenute;
- d. costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti, acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato, così come i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca; in particolare, per i costi della ricerca contrattuale e per i servizi di consulenza ed equivalenti, si fa riferimento alle Sezioni B1, B2 e B3 del “Catalogo dei servizi avanzati e qualificati per le PMI toscane dell’industria, artigianato e servizi alla produzione” approvato con decreto n. 5576/2012, in fase di revisione; il catalogo aggiornato sarà disponibile per la presentazione della domanda di aiuto correlata al progetto esecutivo. I costi di cui alla presente lettera d) sono ammessi nel limite complessivo massimo del 35% del costo totale di progetto;
- e. spese generali supplementari da computare forfettariamente nel limite del 15% dei costi diretti ammissibili per il personale;
- f. altri costi di esercizio, inclusi i costi di materiali, forniture e prodotti analoghi, sostenuti direttamente per effetto dell'attività di ricerca, nel limite del 15% del costo totale di progetto



Nel caso di aggregazione di più soggetti (RTI/ATS/rete contratto), nessuna impresa del raggruppamento può sostenere più del 70% o meno del 10% dei costi ammissibili del progetto di collaborazione.

In caso di aggregazioni tra imprese e organismi di ricerca (ATS), questi ultimi non possono sostenere cumulativamente più del 30% e singolarmente meno del 10% dei costi ammissibili del progetto di collaborazione.


SPESE AMMISSIBILI “BANDO 3”

1. per gli aiuti all’innovazione a favore delle PMI:
 - i costi per l’ottenimento, la convalida e la difesa di brevetti e altri attività immateriali;
 - i costi di messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un OR e diffusione della conoscenza o di una grande impresa che svolga attività di ricerca, sviluppo e innovazione in una funzione di nuova creazione nell’ambito dell’impresa beneficiaria e non sostituisca altro personale;
 - i costi per i servizi di consulenza e di supporto all’innovazione, per i quali si fa riferimento alle Sezioni B1, B2 e B3 del “Catalogo dei servizi avanzati e qualificati per le PMI toscane dell’industria, artigianato e servizi alla produzione”¹³.
2. per gli aiuti all’innovazione dei processi e dell’organizzazione: tutte le spese precedentemente elencate per i “Bandi 1” e “Bando 2.”

INFORMAZIONI E CONTATTI

Soggetto gestore: Sviluppo Toscana S.p.A.,  su compilazione e problemi tecnici:  supportobandirsi2014@sviluppo.toscana.it; chat on-line h 9,00-12,00 e h 15,00-17,00.

Per eventuali informazioni inerenti i contenuti del bando  bandirsi@regione.toscana.it e

- Bando 1  progettistrategici2014@sviluppo.toscana.it

¹³ Approvato con decreto n. 5576/2012, in fase di revisione; il catalogo aggiornato sarà disponibile per la presentazione della domanda di aiuto correlata al progetto esecutivo.



- Bando 2 ✉ ricercasviluppoppi2014@sviluppo.toscana.it
- Bando 3 ✉ innovazionepmi2014@sviluppo.toscana.it

Decreto e bandi:

<http://www.regione.toscana.it/-/imprese-tre-bandi-per-investimenti-in-ricerca-sviluppo-e-innovazione>

<http://www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/DettaglioAttiD.xml?codprat=2014AD0000004256>

- Testo bando 1:

http://www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/Contenuto.xml?id=5088106&nomeFile=Decreto_n.3389_del_30-07-2014-Allegato-1

- Testo bando 2 :

http://www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/Contenuto.xml?id=5088105&nomeFile=Decreto_n.3389_del_30-07-2014-Allegato-2

- Testo bando 3:

http://www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/Contenuto.xml?id=5088104&nomeFile=Decreto_n.3389_del_30-07-2014-Allegato-3

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Angelita Luciani, ✉ angelita.luciani@regione.toscana.it



2. AGEVOLAZIONI IRAP IN TOSCANA

Agevolazioni fiscali, Regione Toscana

[Legge regionale 24 dicembre 2013, n. 79 “Riordino degli sgravi fiscali alle imprese a valere sull'imposta regionale sulle attività produttive \(IRAP\)”](#).

Publicata sul Bollettino Ufficiale n. 63, parte prima, del 31 dicembre 2013.

Testo della legge:

<http://raccoltanormativa.consiglio.regione.toscana.it/articolo?urndoc=urn:nir:regione.toscana:legge:2013-12-24:79>

Sgravi fiscali alle imprese a valere sull'IRAP come di seguito sintetizzato, in regime "de minimis"¹⁴:

RIDUZIONE DELL'ALIQUOTA ORDINARIA

Riduzione dell'aliquota ordinaria IRAP della quota % di:	Soggetti beneficiari
0,92%	Per: <ul style="list-style-type: none">▶ ONLUS (limitatamente alle attività istituzionali esercitate), cooperative sociali e imprese sociali;▶ aziende pubbliche di servizi alla persona;▶ settori di attività economica classificati da ATECO 2007 “noleggio di autovetture ed autoveicoli leggeri” e “noleggio di autocarri e di altri veicoli pesanti”¹⁵.
0,46%	A favore dei soggetti ¹⁶ : <ul style="list-style-type: none">▶ società per azioni e in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, società cooperative e società di mutua assicurazione,▶ enti pubblici e privati, diversi dalle società, residenti nel territorio dello Stato che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali,▶ società in nome collettivo e in accomandita semplice e quelle ad esse equiparate,▶ persone fisiche esercenti attività commerciali, limitatamente al valore della produzione netta prodotta <u>nei territori montani dei comuni di cui all'allegato B della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 68</u> . L'aliquota ridotta non si applica qualora il valore della produzione netta sia superiore ad € 75.000,00.
0,60%	per imprese che ottengono la registrazione EMAS (per i tre periodi d'imposta successivi a quello in cui è stata ottenuta) a decorrere dai periodi d'imposta 2014, 2015 e 2016 (purché il valore della produzione netta sia inferiore a €20.000.000,00).
0,50%	Per l'anno d'imposta 2014, per: <ul style="list-style-type: none">▶ reti d'impresa;▶ imprese aderenti ad un contratto di rete;▶ imprese che sottoscrivono i protocolli di insediamento¹⁷.
1,50%	Per l'anno d'imposta 2014, per PMI che si insediano in aree di crisi.

14 La norma *de minimis* prevede che gli aiuti inferiori a € 200.000,00 siano dispensati dall'obbligo di notifica preventiva alla Commissione europea.

15 Classificati 77.11 e 77.12 dalla [classificazione delle attività economiche \(ATECO\) 2007](#)

16 Soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, lettere a), e b), del D. Lgs. 446/1997.

17 L'agevolazione non è cumulabile con gli interventi di cui [all'articolo 25 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 \(Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese\), convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 121](#)



Per l'anno d'imposta 2014, **azzeramento** dell'aliquota ordinaria dell'IRAP per le imprese costituite nel 2014 in settori ad alta tecnologia e a medio-alta tecnologia secondo la vigente classificazione ATECO, operanti nei comparti dell'industria e dei servizi.

DEDUZIONI DALLA BASE IMPONIBILE IRAP PER ASSUNZIONE DI PERSONALE DIPENDENTE DELLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE

La base imponibile IRAP, per i tre periodi d'imposta successivi a quello in corso al 31 dicembre 2013, può essere **dedotta delle spese sostenute per assumere**, nel 2014, determinate **categorie di lavoratori**¹⁸ con contratto di lavoro:

- ▶ a tempo indeterminato
- ▶ a tempo determinato (almeno biennale¹⁹) purché over 55.

CREDITI D'IMPOSTA²⁰

Alle **imprese, anche individuali**, è riconosciuto un credito d'imposta sull'IRAP pari al **20% delle erogazioni liberali** destinate in favore di soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro, con sede legale o stabile organizzazione operativa in Toscana, che abbiano previsto nello statuto o nell'atto costitutivo le finalità della promozione, organizzazione e gestione di attività culturali, valorizzazione del patrimonio culturale, del paesaggio." **Escluse:** imprese in difficoltà economica; banche; fondazioni bancarie; compagnie e imprese di assicurazione.

CREDITO DI IMPOSTA

- Alle **microimprese** che negli esercizi 2014 e 2015 **effettuano investimenti in progetti di internazionalizzazione** è riconosciuto un **credito di imposta IRAP per un importo non superiore a €15.000,00**, calcolato esclusivamente sulla base delle spese sostenute per la **locazione degli spazi espositivi in fiere internazionali** svolte in paesi esteri europei, in forma singola o associata.
- Alle **micro e piccole imprese** che **realizzano** sistemi di gestione integrata ed ottengono almeno 2 certificazioni²¹, è riconosciuto un **credito di imposta IRAP per un importo non superiore a €15.000,00**. L'agevolazione non è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche concesse sulle stesse spese.

ESENZIONI

Gli **esercenti degli esercizi commerciali** in territori **montani** che svolgono congiuntamente in un solo esercizio altri servizi **di particolare interesse per la collettività**, sono esentati dal pagamento dell'IRAP.

ALIQUTA PIÙ VANTAGGIOSA

I soggetti passivi IRAP possono **applicare l'aliquota più vantaggiosa** nel caso in cui la normativa regionale preveda per essi una pluralità di aliquote.

18 Di cui all'[articolo 5 quindicesimo, comma 1, lettera d bis\), della L.R. 35/2000](#): lavoratori inseriti nelle liste di mobilità, lavoratori che percepiscono il trattamento di mobilità, lavoratori licenziati a partire dal 1 gennaio 2008 per giustificato motivo oggettivo.

19 Il [Regolamento DPGR 48/R/2013](#) disciplina le modalità applicative per usufruire delle deduzioni sopra menzionate.

20 LR n. 45/2012, art. 2, c. 1.

21 Di cui almeno una tra le seguenti: ISO 14001; SA8000; BS OHSAS 18001; registrazione EMAS.



3. ACQUISTO DI BENI STRUMENTALI (c.d. SABATINI bis)

Sostegno alle attività produttive e servizi, agevolazione Ministero Sviluppo Economico

TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE

Contributo in conto interessi per finanziamenti erogati da banche o intermediari finanziari convenzionati.

BENEFICIARI

PMI con sede operativa in Italia²².

FINALITÀ

Sostenere l'acquisto di beni strumentali all'attività imprenditoriale.

SCADENZA

La domanda può essere presentata a **partire** dalle ore 9.00 del **31 marzo 2014** tramite invio a mezzo posta elettronica certificata (PEC) delle banche/intermediari finanziari che hanno aderito alla convenzione sottoscritta tra Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., Associazione bancaria Italiana e Ministero dello Sviluppo Economico²³ con i quali l'impresa successivamente dovrà prendere contatto per definire le modalità di finanziamento.

Con la circolare n. 4567 del 10 febbraio 2014, il Ministero dello Sviluppo economico ha pubblicato il modulo per la presentazione delle domande.

FINALITÀ DEL FINANZIAMENTO RICHIESTO

La categoria degli investimenti ammissibili è ampia:

- Creazione di una nuova unità produttiva;
- Ampliamento di una unità produttiva esistente;
- Diversificazione della produzione di uno stabilimento;
- Cambiamento fondamentale del processo di produzione complessivo di una unità produttiva esistente;
- Acquisizione degli attivi direttamente connessi ad una unità produttiva, nel caso in cui l'unità produttiva sia stata chiusa o sarebbe stata chiusa qualora non fosse stata acquisita e gli attivi vengano acquistati da un investitore indipendente.

Gli investimenti devono essere avviati successivamente alla data della domanda di accesso al contributo²⁴ e devono essere **conclusi entro dodici mesi** dalla data di stipula del finanziamento.

Il finanziamento richiesto deve essere compreso **tra € 20.000,00 e 2 milioni di euro**, a copertura totale delle spese ammissibili.

Il finanziamento potrà essere concesso fino al 31 dicembre 2016.

SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili riguardano **l'acquisto**, o **l'acquisizione in leasing**, di **macchinari, impianti, beni strumentali** d'impresa e **attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo**, nonché di **hardware, software e tecnologie digitali**, ovunque localizzate nel territorio nazionale.

²² Escluse le imprese operanti nei settori dell'industria carbonifera, delle attività finanziarie e assicurative (sezione K, ATECO 2007) e della fabbricazione di prodotti di imitazione o di sostituzione del latte o dei prodotti lattiero-caseari.

²³ La convenzione è tra il Ministero dello sviluppo economico, sentito il Ministero dell'economia e finanze, l'Associazione bancaria italiana e Cassa depositi e prestiti.

²⁴ Fanno eccezione gli investimenti relativi al settore agricolo che possono essere avviati solo successivamente al provvedimento di concessione degli aiuti.



Tra le spese escluse, quelle relative a "terreni e fabbricati" e le "immobilizzazioni in corso e acconti".

TIPOLOGIA ED INTENSITÀ DELLE AGEVOLAZIONI

A fronte del finanziamento ottenuto, il Ministero dello Sviluppo Economico concede un'agevolazione nella forma di un **contributo pari all'ammontare complessivo degli interessi calcolati al tasso del 2,75%** su un piano convenzionale di ammortamento, con rate semestrali e della durata di cinque anni, di importo corrispondente al finanziamento.

La concessione del finanziamento può essere assistita dalla **garanzia del Fondo di garanzia per le PMI** fino alla misura massima prevista dalla vigente normativa (80% dell'ammontare del finanziamento).

CONTATTI E INFORMAZIONI

✉ iai.benistrumentali@mise.gov.it

📍 Informazioni generali

http://www.mise.gov.it/index.php?option=com_content&view=article&viewType=0&id=2030129&idarea1=1974&idarea2=0&idarea3=0&idarea4=0&andor=AND§ionid=3,20&andorcat=AND&partebassaType=0&idareaCalendario1=0&MvediT=1&showMenu=1&showCat=1&showArchiveNewsBotton=0&idmenu=3699

Elenco banche aderenti:

<http://www.sviluppoeconomico.gov.it/images/stories/documenti/ABI.pdf>

Modulo per presentare la domanda:

http://www.sviluppoeconomico.gov.it/images/stories/documenti/Allegato_n1_Modulo_d_i_domanda_Release_1_01.pdf



4. INAIL, BANDO FIPIT 2014

Sostegno alle attività produttive e servizi, INAIL

TIPOLOGIA DELL'AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto.

BENEFICIARI

Micro e PMI dei settori agricoltura, edilizia, lapideo, iscritte nel registro delle imprese o all'albo degli artigiani.

SCADENZA

La domanda deve essere presentata in modalità telematica, con successiva conferma tramite Posta elettronica certificata.

Dal 3 novembre 2014 fino al 3 dicembre 2014 (ore 18,00) le imprese regolarmente registrate negli archivi Inail avranno a disposizione una procedura informatica che consentirà loro di compilare la domanda di partecipazione.

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammessi a contributo unicamente i costi relativi all'acquisto/adequamento di impianti, macchine o attrezzature indicati negli [Allegati 1 \(agricoltura\)](#), [2 \(edilizia\)](#) e [3 \(lapideo\)](#) del presente bando.

Le spese, per essere ammissibili, devono essere riferite ad interventi non realizzati o non in corso di realizzazione alla data di pubblicazione del bando.

Per l'agricoltura

- Installazione di dispositivi di protezione in caso di ribaltamento nei trattori agricoli o forestali;
- Installazione dei sistemi di ritenzione del conducente;
- Adeguamento dei trattori agricoli o forestali ai requisiti minimi di sicurezza ex D. Lgs. 81/08.

Per l'edilizia

- acquisto di macchine per ridurre i rischi connessi alla movimentazione manuale dei carichi e/o di caduta dall'alto nei cantieri temporanei e mobili.

Per l'estrazione e lavorazione dei materiali lapidei

- acquisto di macchine per aspirazione di polveri o per bagnatura/umidificazione;
- acquisto di accessori di sollevamento a ventosa alimentati elettricamente ad aria compressa;
- acquisto di macchine per l'estrazione di materiali lapidei o per la lavorazione di blocchi, lastre o inerti, con contestuale rottamazione di analoghe macchine non marcate CE.

AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

Il contributo, al massimo pari al **65% dei costi** (al netto dell'Iva) sostenuti e documentati, non può superare l'importo di € 50.000,00 né essere inferiore a € 1.000,00.

RISORSE FINANZIARIE TOSCANA

Agricoltura: € 960.566,00; Costruzioni: € 570.789,00; Lapedei: € 291.528,00.

INFORMAZIONI

☎ numero verde 80.31.64 (da rete fissa); ☎ 06.16.41.64 (da telefonini mobili): servizio attivo fino alle ore 12,00 del 24 ottobre 2014.

Il bando per la Toscana:

<http://www.inail.it/internet/default/INAILincasodi/Incentiviperlasicurezza/BandoFipit/index.html>



5. SOSTEGNO ALLE STARTUP: INCUBATORI INVITALIA

Sostegno alle attività produttive e servizi, agevolazione Ministero Sviluppo Economico

TIPOLOGIA DELL'AGEVOLAZIONE

Contributi a fondo perduto, in regime “*de minimis*”

FINALITÀ

Sostenere le imprese già insediate, o che abbiano ottenuto l'approvazione della domanda di insediamento, negli incubatori della [Rete di Invitalia](#): in [Toscana](#) sono 2, uno a [Campiglia Marittima, Venturina \(LI\)](#) e l'altro a Massa (MS), entrambi gestiti da [Sviluppo Toscana](#).

BENEFICIARI

Micro e piccole imprese **già insediate** in uno degli incubatori della Rete Invitalia²⁵ **o che abbiano presentato domanda di insediamento** al soggetto gestore.

SCADENZA

È sempre possibile presentare la domanda, fino ad esaurimento delle risorse.

ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Il contributo ammonta fino al **65% delle spese d'investimento ammissibili**, nel **limite massimo di € 200.000,00**.

PROGRAMMA DI INVESTIMENTO

Il programma di investimento deve operare nei settori ATECO previsti dal bando, tra cui:

- Attività manifatturiere; fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata, Fornitura di acqua; Reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento;
- Trasporto e magazzinaggio; Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese;
- Attività professionali, scientifiche e tecniche, Istruzione secondaria tecnica e professionale e Istruzione universitaria e post-universitaria; accademie e conservatori;
- Attività di supporto alle rappresentazioni artistiche; Alcune attività di servizi di informazione e comunicazione.

Il programma d'investimento deve essere realizzato entro **12 mesi** dalla data di stipula del contratto di concessione dell'agevolazione.

SPESE AMMISSIBILI

Tra le spese ammissibili:

- progettazione e direzione lavori, studi di fattibilità e di valutazione di impatto ambientale, oneri per le concessioni edilizie e collaudi di legge (max 5% dell'investimento ammissibile);
- suolo aziendale, sue sistemazioni e indagini geognostiche (max 10%);
- opere murarie ed assimilate; infrastrutture specifiche aziendali;
- macchinari, impianti ed attrezzature varie, nuovi di fabbrica;
- programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa;
- brevetti concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi.

SCADENZA

Le domande di agevolazione potranno essere presentate esclusivamente per via elettronica **a partire dal 3 aprile 2014** utilizzando la procedura informatica che sarà disponibile su <https://incentivincubatori.invitalia.it>.

²⁵ Le aziende insediate nell'incubatore da più di 36 mesi possono presentare domanda solo per progetti finalizzati all'uscita dalla struttura.



Su www.invitalia.it è disponibile la modulistica da trasmettere, con la domanda, secondo le modalità indicate nella citata procedura informatica.

CONTATTI E INFORMAZIONI

Centralino [Invitalia](http://www.invitalia.it) (soggetto gestore) ☎ 06.42.16.01

① <http://www.invitalia.it/site/ita/home/incentivi-alle-imprese/fondo-rete-incubatori.html>

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

[Andrea Maria Felici](#), Ministero per lo Sviluppo Economico, [Divisione VI - Politiche territoriali, distretti produttivi e reti d'impresa](#)



6. PACCHETTO INNOVAZIONE

Sostegno accesso al credito, agevolazione Ministero Sviluppo Economico

Fanno parte del “Pacchetto Innovazione” i seguenti strumenti:

- ▶ 6.1 [FONDO NAZIONALE INNOVAZIONE](#)
- ▶ 6.2 [REGISTRAZIONE MARCHI COMUNITARI O INTERNAZIONALI](#)
- ▶ 6.3 [VALORIZZAZIONE ECONOMICA DEI BREVETTI](#)

6.1. FONDO NAZIONALE INNOVAZIONE

FINALITÀ

Il Fondo Nazionale per l'Innovazione (FNI) è uno strumento rivolto alle micro, piccole e medie imprese per consentire loro di accedere a risorse finanziarie per l'innovazione, sotto forma di partecipazione al capitale di rischio o di finanziamenti agevolati in assenza di garanzie.

Gli interventi del FNI sono attuati attraverso la compartecipazione delle risorse pubbliche in operazioni progettate, cofinanziate e gestite da intermediari finanziari, società di gestione del risparmio e banche.

SCADENZA

La domanda può essere presentata in qualunque momento.

LINEE DI ATTIVITÀ

Il Fondo Nazionale Innovazione prevede due linee di attività.

6.1.1 Linea di attività 1) **Partecipazione al capitale di rischio in società di capitale per progetti di valorizzazione economica di brevetti**

Il Ministero per lo Sviluppo Economico ha costituito **fondo mobiliare chiuso** denominato **IPGEST**, per partecipare **al capitale di rischio di micro, piccole e medie aziende**²⁶ che realizzano programmi di investimento **finalizzati alla valorizzazione economica di un brevetto**.

BENEFICIARI

Micro, piccole e medie aziende costituite sotto forma di società di capitali ubicate nel territorio nazionale che operano in un qualsiasi settore di attività economica ad eccezione del settore carboniero.

FONDO E DOTAZIONE

Il fondo mobiliare [IPGEST](#) ha una dotazione finanziaria di 40,9 milioni di euro, ed è partecipato dal Ministero dello Sviluppo Economico e dalla società [INNOGEST SGR S.p.A](#)²⁷, alla quale è stata affidata la gestione del fondo e ad essa le imprese dovranno rivolgersi.

PROGETTI AMMISSIBILI

L'attività di investimento del Fondo in ciascuna impresa deve essere diretta a sostenere la realizzazione di un **progetto di valorizzazione economica dei brevetti**.

L'impresa target può essere tanto titolare del brevetto sul quale è incentrato il progetto, tanto licenziataria del medesimo.

²⁶ Costituite sotto forma di società di capitali, che operano in un qualsiasi settore di attività economica, ad eccezione del settore carboniero.

²⁷ Il MISE partecipa in misura maggiore alla copertura di eventuali perdite e in misura inferiore ai guadagni rispetto ai partner privati.



RISORSE FINANZIARIE PER SINGOLA IMPRESA E MODALITÀ DI INTERVENTO

[INNOGEST SGR S.p.A](#) acquisisce quote di partecipazione delle MPMI (azioni o quote di capitale), sia di maggioranza che di minoranza, o con strumenti di semiequity (finanziamenti correlati, in misura più o meno ampia, ai risultati economici dell'impresa finanziata).

Le tranches di investimento per ciascuna impresa beneficiaria non possono superare **€1,5milioni** su un periodo di **12 mesi**.

La **durata complessiva dell'investimento** dipende dalla strategia di uscita applicata dal soggetto intermediario selezionato per la gestione dell'operazione finanziaria, ma **non può superare i 10 anni**.

INFORMAZIONI SULLA LINEA "CAPITALE DI RISCHIO"

① http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php?option=com_content&view=article&viewType=1&idarea1=593&idarea2=0&idarea3=0&idarea4=0&andor=AND§ionid=0&andorcat=AND&partebassaType=0&idareaCalendario1=0&MvediT=1&showMenu=1&showCat=1&showArchiveNewsBotton=0&idmenu=2263&id=2027291

6.1.2 Linea di attività 2) Finanziamenti di debito (attività creditizia) per progetti di valorizzazione economica di brevetti e disegni e modelli industriali

Nell'**ambito della linea dedicata all'attività creditizia** il Ministero dello Sviluppo Economico emanò nel 2011 un avviso per individuare uno o più intermediari finanziari autorizzati allo svolgimento dell'**attività creditizia**, **i quali rendono disponibili strumenti finanziari alle imprese** per la realizzazione di portafogli di finanziamenti da erogare a **piccole e medie imprese** a fronte di progetti basati sull'**utilizzo economico di brevetti²⁸ e disegni e modelli²⁹**.

BENEFICIARI

Micro, piccole e medie imprese ubicate nel territorio nazionale che operano in un qualsiasi settore di attività economica ad eccezione del settore della produzione primaria, della pesca, dell'acquacoltura e del settore carboniero.

Le imprese possono accedere al finanziamento anche in forma congiunta, attraverso la definizione di un "**Contratto di rete**". In tal caso è necessario che il "Programma di rete" preveda esplicitamente la finalizzazione all'utilizzo economico di uno o più brevetti e/o disegni/modelli.

BANCHE INTERMEDIARIE SELEZIONATE

Banche intermediarie selezionate:

- ▶ per la linea "brevetti": [Deutsche Bank](#), [Mediocredito Italiano](#), [Unicredit](#)
- ▶ per la linea "disegni e modelli": [Mediocredito Italiano](#), [Unicredit](#)

La domanda di finanziamento è presentata alla banca, che ne valuta la redditività sotto il profilo tecnico del brevetto/disegno/modello, quindi è valutato il merito creditizio della PMI. Se le valutazioni sono positive, la domanda di finanziamento è ammessa, il tasso stabilito, se supera un certo rating, può essere a condizioni più favorevoli di quelle di mercato.

RISORSE FINANZIARIE PER SINGOLA IMPRESA E MODALITÀ DI INTERVENTO

L'ammontare del finanziamento potrà raggiungere il **100%** dell'investimento ritenuto ammissibile, fino ad un massimo di **€3.000.000,00**. La durata del finanziamento, comprensiva di preammortamento, è compresa tra **36 e 120 mesi**.

28 GURI 5^a serie speciale n. 19 del 14 febbraio 2011.

29 GURI- 5^a serie speciale n. 30 dell'11 marzo 2011.



PROGETTI AMMISSIBILI

Il progetto di valorizzazione di uno o più brevetti per invenzione industriale o disegni/modelli finalizzati a introdurre sul mercato nuovi prodotti/ servizi o ad aumentarne il contenuto innovativo

Tali progetti devono riguardare investimenti in attivi materiali e immateriali, quali ad esempio:

- ▶ creazione di un nuovo stabilimento; estensione di uno stabilimento esistente; diversificazione della produzione di uno stabilimento, anche mediante prodotti nuovi aggiuntivi; trasformazione fondamentale del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente
- ▶ costi dei servizi di consulenza prestati da consulenti esterni, a condizione che non abbiano natura continuativa o periodica e, pertanto, non siano riferibili agli ordinari costi di gestione dell'impresa connessi ad attività regolari;
- ▶ l'intensità di aiuto non superi il 50% dei costi ammissibili.

L'impresa può essere tanto titolare del brevetto o del disegno/modello sul quale è incentrato il progetto, tanto licenziataria del medesimo.

Nel caso di **Contratti di rete** è sufficiente che una delle imprese aderenti presenti tale requisito.

REQUISITI DEI BREVETTI, DEI DISEGNI E MODELLI

Il brevetto di invenzione deve avere validità in Italia. Qualora non sia stato ancora concesso, è sufficiente che sia stata presentata una domanda di brevetto.

Il disegno o modello deve essere stato registrato e avere validità in Italia.

CONTATTI E INFORMAZIONI

Nelle tabelle, per ciascuna sub-linea (brevetti e disegni/modelli), gli avvisi pubblici emanati e i riferimenti informativi.

Sub linea	Avviso pubblico	Banche selezionate	Telefoni ed email
Brevetti	avviso pubblico ³⁰	Deutsche Bank	☎ 800-123712 ✉ fondoinnovazione.brevetti@db.com
		Mediocredito Italiano	☎ 800-530701 ✉ nova@mediocreditoitaliano.com
		Unicredit S.p.A.	☎ 800-178051 ✉ softloansinnovazione-Italia@unicredit.eu
disegni e modelli	avviso pubblico ³¹	Intesa San Paolo S.p.A.	☎ 800-530701 ✉ nova@mediocreditoitaliano.com
		Unicredit S.p.A.	☎ 800-178051 ✉ softloansinnovazione-Italia@unicredit.eu

³⁰http://www.sviluppoeconomico.gov.it/images/stories/recuperi/Impresa_internazionalizzazione/avviso_publico_firmato.pdf

³¹http://www.sviluppoeconomico.gov.it/images/stories/moduli/avviso_fni_disegni_modelli.pdf

Sub linea	Banche selezionate	Informazioni
Brevetti	Deutsche Bank	http://www.deutsche-bank.it/pbc/db-PMI-Fondo-Nazionale-Innovazione.html
	Mediocredito Italiano	http://www.mediocreditoitaliano.com/scriptWeb20/vetrina/contentData/view/Nova%20FNI%20Brevetti_SchedaProdotto?id=CNT-04-00000000E081D&ct=application/pdf
		http://www.mediocreditoitaliano.com/scriptWeb20/vetrina/mediocredito/home.jsp
		http://www.mediocreditoitaliano.com/scriptWeb20/vetrina/contentData/view/Nova%20FNI%20Brevetti_SchedaProdotto?id=CNT-04-00000000E081D&ct=application/pdf
Unicredit S.p.A.	https://www.unicredit.it/it/piccolemedieimprese/finanziamenti/finanziamentiagevolati/mutuobrevetti.html	
disegni e modelli	Intesa San Paolo S.p.A.	http://www.mediocreditoitaliano.com/scriptWeb20/vetrina/contentData/view/Scheda%20NovaPiu%20FNI%20Disegni%20%28Febb.2012%29?id=CNT-04-000000008F516&ct=application/pdf
	Unicredit S.p.A.	http://www.unicredit.it/it/piccolemedieimprese/finanziamenti/finanziamentiagevolati/mutuomodelliedisegni.html

Informazioni sul Fondo Nazionale Innovazione fornite dal Ministero:

- ① <http://www.uibm.gov.it/index.php/brevetti/incentivi-alle-imprese/fondo-nazionale-innovazione>
- ① <http://www.sviluppoeconomico.gov.it/images/stories/documenti/Brochure-pacchetto-innovazioneBV.pdf>
- ① http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php?option=com_content&view=article&viewType=0&id=2014855&idarea1=1366&idarea2=0&idarea3=0&idarea4=0&andor=AND§ionid=2&andorcat=AND&partebassaType=0&idareaCalendario1=0&MvediT=1&showMenu=1&showCat=1&showArchiveNewsBotton=0&idmenu=2837

Brochure ministeriale sull'innovazione:

- ① <http://www.sviluppoeconomico.gov.it/images/stories/documenti/Brochure-pacchetto-innovazioneBV.pdf>

6.2. REGISTRAZIONE MARCHI COMUNITARI O INTERNAZIONALI

TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto.

BENEFICIARI

PMI con sede legale e operativa in Italia.

FINALITÀ

Promuovere l'utilizzo dei diritti di proprietà industriale, agevolare la registrazione di marchi comunitari e internazionali.

SCADENZA

La domanda può essere presentata in qualunque momento fino ad esaurimento delle risorse.



ATTIVITÀ AGEVOLABILI

Il programma prevede due linee di intervento:

- ▶ **Misura A):** Agevolazioni per l'acquisto di servizi specialistici finalizzati a favorire la registrazione dei marchi comunitari presso UAMI (Ufficio Armonizzazione Mercato Interno);
- ▶ **Misura B):** Agevolazioni per l'acquisto di servizi specialistici finalizzati a favorire la registrazione di marchi internazionali presso OMPI (Organizzazione Mondiale per la Proprietà Intellettuale).

SPESE AMMISSIBILI MISURA A e B

- ▶ Progettazione del nuovo marchio (ideazione elemento verbale e progettazione elemento grafico);
- ▶ Ricerche di anteriorità e assistenza per il deposito;
- ▶ Assistenza per l'acquisizione del marchio depositato o registrato a livello nazionale;
- ▶ Assistenza per la concessione in licenza del marchio qualora esso, dopo il deposito della domanda sia stato concesso in licenza in uno o più Paesi dell'Unione Europea/nei Paesi designati per l'estensione;
- ▶ Tasse di deposito presso UAMI/OMPI.

Ai fini dell'ammissibilità le spese devono essere sostenute nel periodo compreso tra la data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) del comunicato relativo al presente Bando e la data di presentazione della domanda di agevolazione.

ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

- ▶ **Misura A):** agevolazione pari all'**80% delle spese sostenute**, fino alla somma massima di **€4.000,00 per ciascuna domanda di marchio depositata, con un massimale di € 15.000,00 per impresa** – in favore delle imprese che abbiano depositato, successivamente alla pubblicazione del bando, domanda di registrazione di un marchio comunitario presso l'UAMI;
- ▶ **Misura B):** agevolazione pari all'**80% delle spese sostenute**, fino ad un massimo di **€4.000,00** (€5.000,00 con agevolazione pari all'90% se è designata la Cina o la Russia) per ciascuna domanda di marchio depositata presso OMPI che designi un solo Paese, e di **€ 6.000,00** (€ 7.000,00 con agevolazione pari all'90% se è designata la Cina o la Russia) se designati sono due o più Paesi – in favore delle imprese che abbiano depositato, successivamente alla pubblicazione del bando, la domanda di registrazione internazionale in uno o più Paesi tramite procedura OMPI.

Ciascuna impresa può presentare più richieste di agevolazione, sia per la Misura A sia per la Misura B, fino al **raggiungimento del valore complessivo di € 15.000,00**.

INFORMAZIONI E CONTATTI

Il bando è consultabile all'indirizzo ① www.progetto-tpi.it.

Informazioni presso il gestore Unioncamere, ✉ infoimprese@progetto-tpi.it

☎ 06.42.01.09.59.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione Generale per la Lotta alla Contraffazione – UIBM.



6.3 VALORIZZAZIONE ECONOMICA DEI BREVETTI

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto. Regime *de minimis*.

FINALITÀ

Il contributo è finalizzato all'**acquisto di servizi** specialistici funzionali all'**implementazione della brevettazione**.

BENEFICIARI

Micro, piccole e medie imprese che si trovino **in almeno una delle seguenti condizioni**:

- siano **titolari di uno o più brevetti**;
- abbiano **depositato** una o più domande di brevetto che presentino il rapporto di ricerca con esito non negativo (in caso di deposito nazionale all'UIBM), la richiesta di esame sostanziale all'EPO (in caso di deposito per brevetto europeo), la richiesta di esame sostanziale al WIPO (in caso di deposito per brevetto internazionale PCT);
- siano in possesso di una **opzione di uso** o di un **accordo preliminare** di acquisto o di acquisizione in licenza di uno o più brevetti, con soggetti titolari anche esteri.

SCADENZA

La domanda può essere presentata **in qualsiasi momento**, fino ad esaurimento delle risorse.

ATTIVITÀ AGEVOLATE

A titolo esemplificativo i servizi agevolabili possono riguardare:

- Industrializzazione e ingegnerizzazione: progettazione, servizi funzionali alla prototipazione, ingegnerizzazione, test di produzione, certificazione di prodotti e processi;
- Organizzazione e sviluppo: progettazione, IT governance, studi e analisi per il lancio di nuovi prodotti e sviluppo di nuovi mercati;
- Trasferimento tecnologico: proof of concept, due diligence tecnologica, predisposizione degli accordi di cessione in licenza del brevetto, predisposizione di accordi di segretezza.

Non sono ammessi alle agevolazioni i servizi specialistici acquistati, anche parzialmente, prima della presentazione della domanda. L'impresa può presentare una domanda di contributo relativa anche a più brevetti purché siano tra loro collegati (grappolo di brevetti) e riconducibili ad un'unica strategia aziendale.

ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

Il contributo è pari al massimo **all'80% dei costi ammissibili nel limite di € 70.000,00**.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda avviene tramite la compilazione di un format on line, disponibile su www.invitalia.it, al termine della quale viene rilasciato un protocollo elettronico. Entro 30 giorni dall'assegnazione del protocollo elettronico deve essere inviato il progetto ad **Invitalia S.p.A.**, a mezzo di raccomandata postale con avviso di ricevimento o tramite [✉brevettipius@pec.invitalia.it](mailto:brevettipius@pec.invitalia.it).

INFORMAZIONI E CONTATTI

L'avviso, l'accesso on line, le FAQ e altro: ☎06.47.055.800

www.invitalia.it/site/ita/home/incentivi-alle-impresе/brevetti.html.

✉ info@invitalia.it, ✉ contactcenteruibm@sviluppoeconomico.gov.it



7. FONDO GARANZIA INVESTIMENTI E LIQUIDITÀ

Il fondo garanzia per investimenti e liquidità è articolato in più sezioni.

Il soggetto gestore è un raggruppamento formato da Fidi Toscana S.p.A., Artigiancredito S.c.a.r.l., Artigiancassa S.p.A: ① <https://www.toscanamuove.it/>

7.1. "SEZIONE 1. GARANZIA A SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE PMI DEI SETTORI INDUSTRIA, ARTIGIANATO, COOPERAZIONE E ALTRI SETTORI".

Le garanzie sono concesse su finanziamenti a fronte dei seguenti programmi di investimento delle Micro e PMI con sede legale o operativa in Toscana:

- **Sviluppo aziendale:** programmi di investimento in attivi materiali e/o immateriali per installare un nuovo stabilimento, ampliare uno stabilimento esistente, diversificare la produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi o trasformare radicalmente il processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente.
- **Acquisizione** di attivi di uno stabilimento, se connessi all'attuazione di un piano di crescita dell'attività dell'impresa.

La garanzia è rilasciata ai soggetti finanziatori per un importo massimo garantito non superiore all'80% dell'importo di ciascuna operazione finanziaria.

L'importo massimo garantito è pari a € 1.600.000 per singola impresa e pari a €2.400.000, per gruppi di imprese.

In ogni caso l'importo massimo garantito in favore di una singola impresa o gruppo non potrà mai superare il 25% dell'importo del fondo di garanzia al netto delle perdite liquidate.

La garanzia è gratuita.

La domanda di garanzia può essere presentata esclusivamente accedendo al portale www.toscanamuove.it del RTI composto da Fidi Toscana (mandataria), Artigiancredito Toscano e Artigiancassa (mandanti), a partire **dal 1 settembre 2014**.

Programmi d'investimento ammissibili, realizzati in Toscana relativi a:

A. Attivi materiali.

1. Terreni³², nel limite del 10% della spesa ammissibile totale,;
2. Impianti industriali;
3. Macchinari ed attrezzature varie, escluse gli arredi;
4. Edifici esistenti³³;
5. Edifici di nuova costruzione³⁴;
6. opere murarie e assimilate³⁵;

³² Purché sussista un nesso diretto fra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'operazione oggetto di agevolazione.

³³ Appartenenti esclusivamente alle categorie catastali A/10, C/1, C/2, C/3, D/1 e D/7.

³⁴ Appartenenti esclusivamente alle categorie catastali A/10, C/1, C/2, C/3, D/1 e D/7. L'immobile oggetto del programma d'investimento al momento della rendicontazione finale di spesa deve risultare di proprietà dell'impresa beneficiaria, agibile ed operativo



7. mezzi e attrezzature di trasporto.

B. Attivi immateriali

acquisizione di diritti di brevetto, licenze, marchi, know-how o altre forme di proprietà intellettuale;

Sono ammesse le seguenti operazioni finanziarie, finalizzate ad investimenti:

- **finanziamento**,
- **locazione finanziaria** ed emissione di obbligazioni “**mini bond**”

Regolamento del Fondo garanzia “Sezione 1. Sostegno agli investimenti delle PMI dei settori industria, artigianato, cooperazione e altri settori” (approvato con dd n.3270/2014):

www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/Contenuto.xml?id=5087824&nomeFile=Decreto_n.3270_del_16-07-2014-Allegato-A

Soggetto gestore: raggruppamento formato da Fidi Toscana S.p.A., Artigiancredito S.c.a.r.l., Artigiancassa S.p.A: ① <https://www.toscanamuove.it/>

7. 2. “SEZIONE 2 GARANZIA A SOSTEGNO ALLA LIQUIDITÀ DELLE PMI DEI SETTORI INDUSTRIA, ARTIGIANATO, COOPERAZIONE E ALTRI SETTORI”

Micro e PMI possono avere concesse garanzie su finanziamenti a fronte di liquidità delle imprese.

La garanzia è rilasciata ai soggetti finanziatori per un importo massimo garantito non superiore al 60% dell'importo di ciascun finanziamento, elevata all'80% per mutui in oro o prestiti d'uso con impegno dell'azienda all'incremento occupazionale; o per liquidità alle imprese che hanno subito danni a seguito di calamità naturali in Toscana.

L'importo massimo garantito è pari a € 640.000,00 per singola impresa e € 960.000,00 per gruppi di imprese, tenuto conto dell'esposizione residua alla data di presentazione della domanda di garanzia³⁶.

Sono ammesse alla garanzia le seguenti operazioni finanziarie finalizzate a:

1. consolidamento a medio e lungo termine di debiti a breve termine, purché sulla nuova operazione finanziaria siano negoziate condizioni migliorative per le imprese;
2. finanziamenti per reintegro di liquidità a fronte di investimenti già effettuati entro e non oltre i tre anni precedenti la data di presentazione della richiesta di garanzia;
3. rifinanziamenti di debiti a medio e lungo termine;
4. acquisto di scorte o altre forniture;
5. finanziamenti per la copertura del costo complessivo del lavoro dipendente che l'impresa sosterrà nei 12 mesi successivi all'erogazione del finanziamento;
6. finanziamenti per il reintegro di liquidità delle piccole e medie imprese che vantano crediti verso imprese appartenenti, al momento dell'emissione della fattura non pagata, a specifici settori individuati con atti di giunta.

³⁵ Sono ammissibili esclusivamente: a) lavori edili, se funzionalmente correlati agli investimenti in macchinari e/o attrezzature; b) la realizzazione di impiantistica aziendale.

³⁶ In ogni caso l'importo massimo garantito in favore di una singola impresa o gruppo non potrà mai superare il 25% dell'importo del fondo di garanzia al netto delle perdite liquidate.



7. mutui in oro o prestiti d'uso con impegno dell'azienda all'incremento occupazionale, a condizione che l'impresa si impegni, nei successivi 24 mesi alla concessione del finanziamento;
8. cambiali finanziarie;
9. liquidità alle imprese che hanno subito danni a seguito di calamità naturali avvenute in Toscana.

L'importo massimo per singolo finanziamento è pari a € 800.000,00. I finanziamenti di importo pari o inferiore a € 25.000 sono considerate operazioni di microcredito. I finanziamenti devono avere una **durata non inferiore a 24 mesi e non superiore a 60 mesi**.

La garanzia è gratuita.

La domanda di garanzia può essere presentata esclusivamente accedendo al portale www.toscanamuove.it del RTI composto da Fidi Toscana (mandataria), Artigiancredito Toscano e Artigiancassa (mandanti) a partire **dal 1 settembre 2014**.

Regolamento della "Sezione 2. Sostegno alla liquidità delle pmi dei settori industria, artigianato, cooperazione e altri settori" (approvato con dd n. 3091/2014):

http://www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/Contenuto.xml?id=5087433&nomeFile=Decreto_n.3091_del_16-07-2014-Allegato-A

Soggetto gestore: raggruppamento formato da Fidi Toscana S.p.A., Artigiancredito S.c.a.r.l., Artigiancassa S.p.A: ☎ <https://www.toscanamuove.it/>

7. 3. "SEZIONE 3. GARANZIA A SOSTEGNO ALL'IMPRENDITORIA GIOVANILE, FEMMINILE E DEI LAVORATORI GIÀ DESTINATARI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI"

Il Fondo concede garanzie a fronte di investimenti per:

- costituzione ed espansione di imprese giovanili;
- costituzione ed espansione di imprese giovanili con potenziale di sviluppo a contenuto innovativo;
- costituzione ed espansione di imprese femminili;
- costituzione di imprese da parte di lavoratori destinatari di ammortizzatori sociali

Possono presentare domanda le Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) giovanili, femminili e dei lavoratori destinatari di ammortizzatori sociali, in corso di costituzione ovvero di nuova costituzione o in espansione.

Il soggetto gestore valuta la validità economica e finanziaria del programma d'investimento e la congruità di spese previste. A tal fine i beneficiari che intendono realizzare un progetto di investimento sul territorio della Regione Toscana devono presentare, insieme alla domanda di agevolazione, la descrizione specifica del programma di investimento.

Sono ammesse le seguenti operazioni finanziarie finalizzate a investimenti nel territorio della Toscana:

- finanziamenti;
- operazioni di locazione finanziaria.

Importo massimo per operazione finanziaria: € 312.500,00.
Durata operazioni finanziarie: da 60 a 120 mesi.



Le operazioni finanziarie sono finalizzate, brevemente, ai seguenti investimenti:

- impianti industriali;
- impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili;
- macchinari, attrezzature e arredi;
- opere murarie e assimilate, se funzionalmente correlate agli investimenti in impianti, macchinari o attrezzature;
- impiantistica aziendale;
- acquisizione di diritti di brevetto, licenze, marchi;
- avviamento;
- servizi di consulenza;
- attività promozionali;
- costi di brevetto e altri diritti di proprietà industriale;
- capitale circolante connesso agli investimenti, nella misura massima del 40% del finanziamento oggetto delle agevolazioni.

Gli investimenti in attivi materiali ed immateriali acquisiti con il finanziamento garantito non devono essere alienati ceduti o distratti per tre anni.

Sono ammessi i lavori in economia adeguatamente documentati.

La garanzia rilasciata copre fino all'80% dell'ammontare dell'esposizione - per capitale, interessi contrattuali e di mora - del soggetto finanziatore nei confronti dell'impresa beneficiaria.

L'importo massimo garantito è pari a € 250.000,00 per singola impresa tenuto conto dell'esposizione residua alla data di presentazione della domanda di garanzia.

La garanzia è gratuita.

Regolamento della "Sezione 3. Sostegno all'imprenditoria giovanile, femminile e dei lavoratori già destinatari di ammortizzatori sociali" (approvato con dd n. 2997/2014)

http://www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/Contenuto.xml?id=5087196&nomeFile=Decreto_n.2997_del_01-07-2014-Allegato-A

Le domande potranno essere presentate **dal 1 settembre 2014** tramite il sito www.toscanamuove.it.

Soggetto gestore: raggruppamento formato da Fidi Toscana S.p.A., Artigiancredito S.c.a.r.l., Artigiancassa S.p.A: ① <https://www.toscanamuove.it/>



8. FONDO GARANZIA PER INVESTIMENTI IN ENERGIE RINNOVABILI

La garanzia, i cui beneficiari sono PMI, persone fisiche, associazioni, aziende sanitarie e ospedaliere, enti locali, è rilasciata a favore dei soggetti finanziatori per un importo massimo garantito non superiore all'80% di ciascuna operazione finanziaria.

L'importo massimo garantito per beneficiario è pari a €100mila per le persone fisiche, €250mila per gli altri soggetti beneficiari ed €375mila per gruppi di imprese.

La garanzia può essere concessa su operazioni finanziarie di durata compresa tra un minimo di 5 e un massimo di 10 anni per tutti i soggetti beneficiari tranne che per gli enti locali la cui durata massima è fissata in 25 anni.

Interventi finanziabili e Spese Ammissibili

Sono ammesse alla garanzia le operazioni finanziarie finalizzate alla realizzazione di investimenti volti alla riqualificazione energetica e all'installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili.

Gli investimenti devono essere realizzati in Toscana successivamente alla data di presentazione della richiesta di garanzia. Le spese ammissibili sono relative a:

- a) impianti solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria;
- b) impianti solari fotovoltaici da connettere alla rete di trasmissione elettrica, di potenza di picco compresa tra 1 kilowatt e 100 kilowatt;
- c) impianti eolici fino a 100 kilowatt;
- d) impianti di riscaldamento, cogenerazione e trigenerazione a biomassa di potenza nominale non superiore a 1000 kilowatt termici e 350 kilowatt elettrici, solo se alimentati da biomasse da filiera corta;
- e) impianti mini-idroelettrici, fino a 100 kilowatt;
- f) impianti per l'utilizzo diretto del calore geotermico mediante pompe di calore anche senza prelievo di fluido;
- g) impianti di illuminazione pubblica che utilizzano tecnologie ad alta efficienza, lampade a risparmio energetico, sistemi di alimentazione elettronica con tele controllo e telegestione o lampioni fotovoltaici;
- h) impianti centralizzati anche di tipo cogenerativo alimentati a gas naturale fino a 500 kilowatt termici e 250 kilowatt elettrici;
- i) impianti e reti di teleriscaldamento a servizio di utenze pubbliche e private;
- j) coibentazioni ed interventi di riduzione dei consumi energetici ed installazione di uno degli impianti di cui alle lettere da a) a i)

La garanzia è gratuita.

La domanda di garanzia può essere presentata esclusivamente accedendo al portale www.toscanamuove.it dal 26 luglio 2014³⁷.

Soggetto gestore: raggruppamento formato da Fidi Toscana S.p.A., Artigiancredito S.c.a.r.l., Artigiancassa S.p.A: <https://www.toscanamuove.it/>
✉ info@toscanamuove.it o al ☎ 800327723

³⁷ Decreto n.2967 dell'11 luglio 2014

<http://www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/DettaglioAttiD.xml?codprat=2014AD00000003814>



9. FONDO UNICO ROTATIVO PER PRESTITI – FURP

*Sostegno alle attività produttive e servizi, Regione Toscana
(attive le Sezioni Artigianato e Cooperazione)*

Dedicato alle **Micro e PMI**, il fondo supporta programmi di investimento in attivi materiali e/o immateriali per installare un nuovo stabilimento, ampliare uno stabilimento esistente, diversificare la produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi o trasformare radicalmente il processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente.

Il Fondo è articolato in 3 Sezioni: Industria, Artigianato, Cooperazione. Il [decreto dirigenziale n. 3257 del 21 luglio 2014](#)³⁸ apre i termini di presentazione delle domande per le **Sezioni Artigianato e Cooperazione**.

Tipologia di agevolazione: finanziamento a tasso zero pari al:

- 1) 60% del programma di investimento ammesso all'agevolazione a seguito di valutazione;
- 2) 70% del programma di investimento ammesso all'agevolazione a seguito di valutazione, limitatamente ai programmi di investimento proposti da imprese giovanili e femminili.

La durata del finanziamento è prevista in:

- cinque anni, nel caso di programmi di investimento di importo complessivo fino a €300.000;
- otto anni, nel caso di programmi di investimento di importo complessivo superiore a € 300.000;
- otto anni, nel caso di imprese cooperative;
- otto anni, nel caso dei prestiti partecipativi.

Il costo totale del progetto di investimento ammesso non può essere inferiore a €42.000,00. Il valore totale del progetto di investimento ammesso non può essere superiore a €1.000.000,00.

Le **spese ammissibili** sono così classificate:

A. Attivi materiali.

8. Terreni³⁹, nel limite del 10% della spesa ammissibile totale,;
9. Impianti industriali;
10. Macchinari ed attrezzature varie, escluse gli arredi;
11. Edifici esistenti⁴⁰;
12. Edifici di nuova costruzione⁴¹;
13. opere murarie e assimilate⁴²;
14. mezzi e attrezzature di trasporto.

³⁸<http://www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/DettaglioAttiD.xml?codprat=2014AD00000003910>

³⁹ Purché sussista un nesso diretto fra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'operazione oggetto di agevolazione.

⁴⁰ Appartenenti esclusivamente alle categorie catastali A/10, C/1, C/2, C/3, D/1 e D/7.

⁴¹ Appartenenti esclusivamente alle categorie catastali A/10, C/1, C/2, C/3, D/1 e D/7. L'immobile oggetto del programma d'investimento al momento della rendicontazione finale di spesa deve risultare di proprietà dell'impresa beneficiaria, agibile ed operativo

⁴² Sono ammissibili esclusivamente: a) lavori edili, se funzionalmente correlati agli investimenti in macchinari e/o attrezzature; b) la realizzazione di impiantistica aziendale.



B. Attivi immateriali

1. acquisizione di diritti di brevetto, licenze, marchi, know-how o altre forme di proprietà
2. intellettuale;
3. spese relative all'acquisto di servizi di consulenza (perizie, progettazione e direzione
4. lavori), nel limite del 10% dell'importo complessivo dell'investimento ammesso
5. all'agevolazione;
6. partecipazione a fiere, limitatamente ai costi sostenuti per la locazione, l'installazione e la gestione dello stand.

Le domande possono essere presentate **dalle ore 9,00 del 1 settembre 2014** tramite www.toscanamuove.it, previa registrazione.

Soggetto gestore: raggruppamento formato da Fidi Toscana S.p.A., Artigiancredito S.c.a.r.l., Artigiancassa S.p.A: ① <https://www.toscanamuove.it/>



10. DISEGNI+2 VALORIZZAZIONE DISEGNI E MODELLI

Sostegno alle attività produttive e servizi, Ministero Sviluppo Economico

FINALITÀ

Sostenere la capacità innovativa e competitiva delle PMI attraverso la valorizzazione e lo sfruttamento economico dei disegni/modelli sui mercati nazionale e internazionale.

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto.

BENEFICIARI

PMI avente sede legale e operativa in Italia.

OGGETTO DELL'AGEVOLAZIONE E SPESE AMMISSIBILI

Realizzazione di un progetto finalizzato alla valorizzazione di un disegno/modello, singolo o multiplo⁴³. Il disegno/modello alla data di presentazione della domanda di agevolazione deve essere registrato e l'impresa richiedente l'agevolazione deve essere titolare o in possesso di un accordo di licenza con un soggetto, anche estero, che ne detiene la titolarità. Il progetto deve essere concluso entro 12 mesi dalla notifica del provvedimento di concessione dell'agevolazione.

Le agevolazioni sono finalizzate all'acquisto di **servizi specialistici esterni** per favorire:

1. La **messa in produzione** di nuovi prodotti correlati ad un disegno/modello registrato **(Fase 1 Produzione)**.

Sono ammissibili le spese sostenute per:

- ricerca sull'utilizzo dei nuovi materiali;
- realizzazione di prototipi e stampi;
- consulenza tecnica relativa alla catena produttiva;
- consulenza legale relativa alla catena produttiva;
- consulenza specializzata nell'approccio al mercato (strategia, marketing, vendita, comunicazione).

2. La **commercializzazione** di un disegno/modello registrato **(Fase 2 – Commercializzazione)**.

Sono ammissibili le spese sostenute per:

- consulenza specializzata nella valutazione tecnico-economica del disegno/modello e per l'analisi di mercato, ai fini della cessione o della licenza del titolo di proprietà industriale;
- consulenza legale per la stesura di accordi di cessione della titolarità o della licenza del titolo di proprietà industriale;
- consulenza legale per la stesura di eventuali accordi di segretezza.

ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

Il contributo, in regime *de minimis*, ammonta all'80% delle spese ammissibili e comunque nei limiti degli importi di seguito indicati in relazione alle diverse fasi progettuali attivate:

Fase 1 – Produzione: l'importo massimo dell'agevolazione è di **€ 65.000,00**

⁴³ Così come definito dall'art. 31 del d.lgs. 10 febbraio 2005, n.30.



Fase 2 – Commercializzazione: l'importo massimo dell'agevolazione è di **€15.000,00.**

Per accedere alle agevolazioni è possibile prevedere, per lo stesso disegno/modello registrato, una sola Fase o entrambe.

Le imprese interessate possono presentare più richieste di agevolazione aventi ad oggetto - ognuna di esse - un diverso disegno/modello registrato (singolo o multiplo) fino al raggiungimento dell'**importo massimo, per impresa, di euro 120.000,00.**

SCADENZA E MODALITÀ PRESENTAZIONE DOMANDA

Le domande di agevolazione possono essere presentate a partire **dal 6 novembre 2014** fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

Per accedere all'agevolazione è necessario:

1. Compilare il form on line sul sito www.disegnipiu2.it che consente l'attribuzione del numero di protocollo, che deve essere riportato nella domanda di agevolazione.
2. Inviare la domanda entro 10 giorni dalla data del protocollo assegnato mediante compilazione del form online **esclusivamente** tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo: disegnipiu2@legalmail.it.

INFORMAZIONI E CONTATTI

Soggetto gestore: Unioncamere.

Per informazioni sul bando e sulle procedure: ✉ info@disegnipiu2.it.

Le risposte ai quesiti pervenuti saranno fornite a partire dal 10 settembre 2014.

📄 Testo del bando: <http://www.disegnipiu2.it/P42AoC2S1/Bando-Disegni-2.htm>

11. FAS - SALUTE 2014

Sostegno R&S, Regione Toscana

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto per attività di ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale realizzate dai soggetti destinatari. Aiuti di stato concessi in regime di esenzione.⁴⁴

FINALITÀ

Stimolare processi di innovazione in un'ottica di filiera nelle scienze della vita allo, finanziando progetti di ricerca da svilupparsi in partenariato fra centri di ricerca pubblici e privati, Aziende Ospedaliero-Universitarie e con la partecipazione delle imprese più innovative dei settori strategici toscani, finalizzati, inoltre, a soddisfare i bisogni di salute dei cittadini e al miglioramento del sistema assistenziale toscano.

DISPONIBILITÀ FINANZIARIE

14.650.000,00€

COSTO DEL PROGETTO

Il costo del progetto può variare tra € 800.000,00 e € 5.000.000,00.

BENEFICIARI

Possono beneficiare e, quindi, essere destinatari dei contributi previsti dal presente bando, sia singolarmente che, preferibilmente, in collaborazione tra di loro con la costituzione di un' Associazione Temporanea di Scopo, i seguenti soggetti:

- Aziende Ospedaliero-Universitarie del Servizio Sanitario Regionale Toscano e gli Enti del Servizio Sanitario Regionale Toscano, che svolgono istituzionalmente attività di ricerca¹ (l'Istituto per la prevenzione oncologica (ISPO), la Fondazione Toscana Gabriele Monasterio);
- Organismi di ricerca pubblici o privati aventi sede legale o operativa nel territorio della Toscana.

I partenariati dovranno essere composti da non più di 5 soggetti destinatari.

Imprese Partecipanti

Sono "soggetti partecipanti obbligatori" ai fini dell'ammissibilità del progetto: imprese, fino ad un numero massimo di 3, aventi sede operativa nel territorio toscano, appartenenti a uno dei settori strategici toscani, cioè aderenti ai "distretti tecnologici"⁴⁵,

Il progetto deve prevedere la partecipazione di almeno 1 piccola impresa⁴⁶

L'impresa:

- partecipa alle attività di ricerca, ma non può beneficiare né direttamente né indirettamente dei contributi del bando
- deve sostenere almeno il 10% del costo totale del progetto.
- si impegna, in ogni caso, a sottoscrivere un'opzione sui risultati ottenuti (foreground, knowledge), da formalizzare al momento della firma della Convenzione. Le imprese partecipanti al progetto hanno, infatti, la facoltà di esercitare, entro 2 anni dalla scadenza del Progetto stesso, un diritto di prelazione per l'acquisizione in licenza dei

⁴⁴ Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014.

⁴⁵ Settori identificati dalle delibere di Giunta regionale n. 603/2010 e n. 87/2011.

⁴⁶ Le imprese partecipanti non potranno essere subcontraenti nell'ambito del progetto.



diritti sui risultati, brevettabili o meno, raggiunti o realizzati nel corso dell'attività di ricerca inerente il progetto

SCADENZA E MODALITÀ PRESENTAZIONE DOMANDA

La domanda di aiuto deve essere redatta esclusivamente on-line accedendo al sistema informatico di Sviluppo Toscana S.p.A. alla pagina https://sviluppo.toscana.it/fas_salute, fino alle **ore 17,00 del 30 settembre 2014**.

DURATA E TERMINI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI

La durata del progetto non potrà essere superiore a **24 mesi** dalla data di avvio dello stesso, con possibilità di richiesta di proroga, adeguatamente motivata, per un periodo di tempo non superiore a 6 mesi.

ATTIVITÀ AGEVOLATE

Sono ammissibili a contributo progetti di ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale, realizzati in Toscana, afferenti alle seguenti aree tematiche:

- Neuroscienze;
- Chirurgia minimamente invasiva e robotica, biorobotica, simulazione chirurgica;
- Malattie rare e orfane;
- nuove frontiere della medicina delle cure personalizzate e preventiva.

L'attività di ricerca fondamentale può essere svolta solo dagli Organismi di Ricerca (pubblici o privati). Le attività di ricerca industriale o sviluppo sperimentale possono essere svolte da qualunque soggetto tra i beneficiari.

Nell'ambito del progetto il totale delle attività di ricerca fondamentale dovrà essere corrispondente a una percentuale di costi inferiore al 20% dei costi complessivi di progetto

SPESE AMMISSIBILI PER I PROGETTI DI RICERCA

Sinteticamente:

- a) spese di personale strutturato (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui sono impiegati nel progetto di ricerca, comprensivi di tutti gli oneri), nella misura massima del 30% del totale delle spese ammissibili;
- b) spese di personale con rapporti di lavoro a termine assunti specificatamente per il progetto;
- c) spese per strumentazione e attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata dello stesso;
- d) spese dei fabbricati e dei terreni (max 10% delle spese ammissibili) nella misura e per la durata in cui sono utilizzati per il progetto di ricerca;
- e) spese della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche, dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato; i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca
- f) spese per la diffusione e il trasferimento dei risultati di progetto (max 3% delle spese ammissibili, non oltre € 100.000,00);
- g) spese di trasferte e missioni per il personale (max 3%, non oltre € 30.000,00 per attività di studio e ricerca connesse al progetto);
- h) spese generali supplementari (max 5%);
- i) altri costi di esercizio (max 20% delle spese totali ammissibili del progetto).



ACCORDO SULLA PROPRIETA' INTELLETTUALE

La ripartizione e le condizioni di esercizio della proprietà intellettuale derivante dall'attività svolta nell'ambito del progetto devono essere definite mediante un accordo preliminare che i soggetti destinatari e le imprese partecipanti sono tenuti a sottoscrivere in data antecedente alla presentazione della domanda.

INTENSITA' D'AIUTO

Attività	Beneficiari	
	Organismi di Ricerca	Le 4 Aziende Ospedaliere Universitarie toscane, l'Istituto per la prevenzione oncologica (ISPO), la Fondazione Toscana Gabriele Monasterio
Ricerca fondamentale	80%	Non ammissibile
Ricerca industriale	80%	80%
Sviluppo Sperimentale	60%	60%

INFORMAZIONI E CONTATTI

Soggetto gestore: Sviluppo Toscana S.p.A., ✉ fas_salute@regione.toscana.it

Testo del bando: [Decreto n.3001 del 09-07-2014](#)⁵

① www.regione.toscana.it/fas

Per eventuali informazioni inerenti i contenuti del bando: fas_salute@regione.toscana.it e fas_salute@sviluppo.toscana.it

Per il supporto alla compilazione e per le problematiche di tipo tecnico sarà attiva una chat on-line dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.00 alle 17.00.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Alberto Zanobini, alberto.zanobini@regione.toscana.it



12. PROGRAMMI A GESTIONE DIRETTA DELLA COMMISSIONE EUROPEA: COSME 2014-2020 e HORIZON 2020

Programmi della Commissione Europea

PREMESSA – LA GESTIONE DIRETTA

I programmi COSME e HORIZON rientrano tra i cd. programmi “a gestione diretta della Commissione”: la Commissione Europea⁴⁷ gestisce quindi direttamente i finanziamenti, eroga i fondi e stabilisce autonomamente criteri e principi di funzionamento di tali programmi⁴⁸. Per partecipare ai programmi comunitari è richiesta generalmente la transnazionalità dei partecipanti, il coinvolgimento obbligatoriamente più organismi di diversi Stati partecipanti al Programma; la complementarietà delle esperienze e delle competenze dei partners.

COSME

In cosa consiste

COSME (COmpetiveness and SME programme) è un programma a gestione diretta della Commissione Europea di sostegno alle PMI per il periodo 2014-2020, per favorirne la competitività sui mercati, anche internazionali, per sostenerne l'accesso ai finanziamenti e per incoraggiare la cultura imprenditoriale, inclusa la creazione di nuove imprese.

Come è organizzato

Il programma prevede 4 ambiti di intervento:

- 1) Migliorare l'accesso alla finanza per le PMI attraverso strumenti finanziari dedicati;
- 2) Enterprise Europe Network: una rete di centri che offrono servizi alle imprese;
- 3) Sostegno alle iniziative che favoriscono l'imprenditorialità;
- 4) Accesso ai mercati: per il supporto alle PMI nei mercati al di fuori dell'Unione europea attraverso centri specifici e helpdesks.

Si realizza tramite programmi annuali: work program per il 2014

<http://www.pmi.it/wp-content/uploads/2014/03/COSME-2014-2020.pdf>;

Accesso alla finanza per le PMI attraverso strumenti finanziari dedicati.

L'area consta di 2 strumenti finanziari, entrambi “prerogativa della Banca Europea degli Investimenti”⁴⁹:

1. Loan Guarantee Facility (LGF) (Garanzie per il finanziamento del debito; Cartolarizzazione di portafogli di crediti concessi a PMI)
2. Equity Facility for Growth (EFG)⁵⁰.

① http://ec.europa.eu/enterprise/policies/finance/index_en.htm

⁴⁷ Per Commissione Europea si intende non solo il collegio dei 28 Commissari, non legati da alcun titolo di rappresentanza con lo Stato da cui provengono avendo il fine di tutelare l'interesse generale dell'UE, ma anche le strutture burocratiche ed il personale ad esse assegnato. Le 26 Direzioni Generali della Commissione (http://ec.europa.eu/about/ds_it.htm) hanno a capo un Commissario.

Istituzioni e altri organi della UE: http://europa.eu/about-eu/institutions-bodies/index_it.htm

⁴⁸ In alternativa, i programmi c.d. a gestione indiretta, in cui la gestione dei finanziamenti è affidata agli Stati membri attraverso le amministrazioni centrali e regionali, che ne dispongono l'utilizzazione sulla base di una programmazione che deve essere approvata dalla Commissione stessa.

⁴⁹ <http://www.pmi.it/wp-content/uploads/2014/03/COSME-2014-2020.pdf>

⁵⁰ Tramite questo strumento si effettueranno investimenti in risk capital funds, inclusi funds-of-funds (fondi di fondi), che provvedano ad effettuare tipicamente investimenti in PMI in stato di espansione e/o di crescita. L'orizzonte temporale previsto è di lungo termine (dai 5 ai 15 anni); il prodotto andrà ad operare tramite venture capital investments o mezzanine finance. Questo strumento verrà probabilmente utilizzato a partire dal 2017” <http://www.pmi.it/wp-content/uploads/2014/03/COSME-2014-2020.pdf>



Enterprise Europe Network

È una rete telematica di centri che offrono servizi alle imprese.

Portale: http://een.ec.europa.eu/index_it.htm

① Breve scheda informativa sul portale <http://www.enterprise-europe-network-italia.eu/media/files/Scheda%20EEN%202014.pdf>

Sostegno alle iniziative che favoriscono l'imprenditorialità.

① http://ec.europa.eu/enterprise/initiatives/cosme/supporting-entrepreneurs/index_en.htm

Accesso ai mercati: per il supporto alle PMI nei mercati al di fuori dell'Unione europea attraverso centri specifici e helpdesks.

Chi lo gestisce

COSME è gestito dalla [DG Imprese e industria](#), della Commissione Europea.

Chi può accedere alle call

Possono accedere ai bandi:

- 1) imprenditori già attivi sul mercato, in particolare PMI;
- 2) aspiranti imprenditori;
- 3) pubbliche amministrazioni.

Dove trovare le call aperte

① <http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/cosme/index.html>

Dove reperire altre informazioni

① http://ec.europa.eu/enterprise/initiatives/cosme/index_en.htm

① <http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/cosme/index.html>

HORIZON 2020

In cosa consiste

HORIZON 2020 è il programma a gestione diretta della Commissione europea per la ricerca e l'innovazione, della programmazione europea settennale 2014-2020.

Il programma comprende finanziamenti erogati in passato dal 7° PQ per le attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione, dal Programma Quadro per la Competitività e l'Innovazione (CIP) e dall'Istituto Europeo di Innovazione e Tecnologia (IET).

Chi lo gestisce

HORIZON è gestito dalla DG Ricerca e Innovazione della Commissione Europea.

Come è organizzato

Prevede **3 c.d. "pillars"**, pilastri: Eccellenza scientifica, Leadership industriale, Sfide per la società. Ogni pilastro prevede più programmi. I programmi prevedono poi dei Working Paper, il primo dei quali è relativo agli anni 2014-2015.

1. Eccellenza scientifica, Programmi

→ European Research Council, ERC, <http://erc.europa.eu/>
WP 2015:

erc.europa.eu/sites/default/files/press_release/files/ERC_Update_WP2015_call.pdf



- Tecnologie future ed emergenti, TEF. WP 2014-2015:
http://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/h2020/wp/2014_2015/main/h2020-wp1415-fet_en.pdf ;
- Azioni Marie Sklodowska Curie. WP 2014-2015:
http://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/h2020/wp/2014_2015/main/h2020-wp1415-msca_en.pdf;
- Infrastrutture di Ricerca (IR), Wp 2014-2015:
http://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/h2020/wp/2014_2015/main/h2020-wp1415-infrastructures_en.pdf

2. Leadership industriale, Programmi

- Leadership nelle tecnologie abilitanti e industriale WP 2014-2015:
http://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/h2020/wp/2014_2015/main/h2020-wp1415-leit-ict_en.pdf
- Spazio. WP 2014-2015:
http://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/h2020/wp/2014_2015/main/h2020-wp1415-leit-space_en.pdf
- Accesso al capitale di rischio, WP 2014-2015:
http://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/h2020/wp/2014_2015/main/h2020-wp1415-finance_en.pdf
- Innovazione nelle PMI. WP 2014-2015:
http://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/h2020/wp/2014_2015/main/h2020-wp1415-sme_en.pdf

3. Sfide della società, Programmi

- Salute, cambiamento demografico e benessere. WP 2014-2015:
http://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/h2020/wp/2014_2015/main/h2020-wp1415-health_en.pdf
- Sicurezza alimentare, agricoltura sostenibile, ricerca marina/marittima, bioeconomia. WP 2014-2015:
http://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/h2020/wp/2014_2015/main/h2020-wp1415-food_en.pdf
- Energia sicura, pulita ed efficiente. WP 2014-2015:
http://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/h2020/wp/2014_2015/main/h2020-wp1415-energy_en.pdf
- Trasporti intelligenti, verdi e integrati. WP 2014-2015:
http://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/h2020/wp/2014_2015/main/h2020-wp1415-transport_en.pdf
- Azione per il clima, efficienza delle risorse e materie prime. WP 2014-2015:
http://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/h2020/wp/2014_2015/main/h2020-wp1415-climate_en.pdf
- L'Europa in un mondo che cambia, Società inclusive, innovative e riflessive. WP 2014-2015:
http://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/h2020/wp/2014_2015/main/h2020-wp1415-societies_en.pdf
- Società sicure - Protezione della libertà e della sicurezza dell'Europa e dei suoi cittadini. WP 2014-2015:
http://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/h2020/wp/2014_2015/main/h2020-wp1415-security_en.pdf



Dove trovare le call aperte

Il portale dei partecipanti (bandi):

http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/master_calls

Dove reperire altre informazioni

Pagina ufficiale: <http://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/>

Manuale di Horizon 2020:

http://ec.europa.eu/research/participants/docs/h2020-funding-guide/index_en.htm



13. FONDO PER LA CRESCITA SOSTENIBILE – PROGETTI DI R&S NEGLI AMBITI TECNOLOGICI HORIZON 2020

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Finanziamento a tasso agevolato

BENEFICIARI

Imprese, Centri di Ricerca con personalità giuridica e Organismi di ricerca.

FINALITA'

Sostenere la realizzazione di progetti di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale negli ambiti tecnologici individuati dal programma "Horizon 2020" dell'Unione europea

MODALITÀ' E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

A sportello in via telematica **dalle ore 10.00 del 30 settembre 2014** utilizzando la procedura di compilazione guidata accessibile dalla sezione "Progetti di R&S negli ambiti tecnologici di Horizon 2020". I soggetti proponenti possono iniziare la fase di compilazione della domanda e dei relativi allegati a partire dal 22 settembre 2014.

RISORSE DISPONIBILI

€ 300.000,00 di cui il 60% riservato a progetti proposti da PMI.

AMBITO OPERATIVO E CARATTERISTICHE GENERALI

Progetti di ricerca e sviluppo di rilevanza strategica per il sistema produttivo, in particolare, per la competitività delle PMI.

I progetti di ricerca e sviluppo devono prevedere un ammontare complessivo di **spese ammissibili compreso tra 800 mila e 3 milioni di euro** e possono essere presentati dalle imprese singolarmente o in forma congiunta, anche con Organismi di ricerca, fino a un massimo di 3 soggetti proponenti.

Le agevolazioni sono concesse nella forma del **finanziamento agevolato** per una percentuale delle spese ammissibili articolata in relazione alla dimensione d'impresa, pari al 70% per le piccole imprese, al 60% per le medie imprese e al 50% per le grandi.

Il finanziamento agevolato ha una **durata massima di 8 anni**, oltre un periodo di preammortamento di 3 anni, e prevede un tasso agevolato pari al 20% del tasso di riferimento stabilito dalla Commissione europea, comunque non inferiore allo 0,8%.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI

Ministero dello sviluppo Economico

http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php?option=com_content&view=article&viewType=1&idarea1=593&idarea2=0&idarea3=0&idarea4=0&andor=AND§ionid=0&andorcat=AND&partebassaType=0&idareaCalendario1=0&MvediT=1&showMenu=1&showCat=1&showArchiveNewsBotton=0&idmenu=2263&id=2031108

- [Decreto 25 luglio 2014](#) (pdf, 93 kb) e [allegati](#) (pdf, 340 kb)
- [Testo vigente del bando 20 giugno 2013](#)
- [Decreto 4 dicembre 2013](#) (pdf, 30 kb)

[Decreto 20 giugno 2013](#) (pdf, 229 kb)



14. PENETRAZIONE COMMERCIALE IN MERCATI EXTRA UE

Sostegno alle attività produttive e servizi, agevolazione Ministero Sviluppo Economico

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Finanziamento a tasso agevolato.

FINALITÀ

Sostenere il lancio e la diffusione di nuovi prodotti/servizi, l'apertura di strutture per favorire la presenza stabile nei mercati di riferimento extra UE.

BENEFICIARI

Imprese di ogni dimensione aventi sede legale in Italia, ad eccezione di:

<http://www.simest.it/key-listing/uploads/settoriesclusi.pdf>

SCADENZA

Le domande possono essere presentate in qualunque momento.

INIZIATIVE AMMISSIBILI

Apertura di strutture in forma stabile di imprese italiane nei Paesi extra-UE: **uffici, show room, magazzini, punti vendita, negozi**, etc. di supporto all'attività produttiva e commerciale italiana.

Il programma deve riguardare la diffusione da parte del richiedente di:

- beni e servizi prodotti in Italia;
- beni e servizi prodotti in altri Paesi ma distribuiti con il marchio di imprese italiane.

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili a finanziamento le spese sostenute nel periodo decorrente dalla data di presentazione della domanda fino a 24 mesi dopo la data della stipula del contratto di finanziamento, relative a:

- Costituzione e funzionamento della struttura (es. uffici, show room, magazzini, punti vendita). Le spese per l'acquisto di immobili sono ammissibili nel limite del 50% del valore dell'immobile;
- Azioni promozionali;
- Interventi vari, anche se non documentabili con fattura, purché connessi con la realizzazione del programma (nella misura forfettaria del 25% della somma delle spese previste per strutture e azioni promozionali);
- Spese per consulenze specialistiche, entro il limite del 10% dell'intero importo del programma da agevolare.

ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

Finanziamento a **tasso agevolato pari al 15% del tasso di riferimento** comunitario⁵¹ vigente alla data di delibera del contratto di finanziamento **fino all'85% delle spese ritenute ammissibili**.

A garanzia del rimborso, l'impresa beneficiaria deve prestare alla [SIMEST S.p.A.](#) una o più delle tipologie di garanzia deliberate dal Comitato⁵².

È possibile richiedere un anticipo fino al 30% dell'importo del finanziamento concesso.

CONDIZIONI GENERALI

Il programma deve essere realizzato nel periodo che intercorre tra la data di presentazione della domanda e 2 anni dopo la data di stipula del contratto di finanziamento.

⁵¹ Dal 1 gennaio 2013 è pari all'1,66%.

⁵² Fideiussione bancaria; fideiussione assicurativa; fideiussione di confidi convenzionati con [SIMEST S.p.A.](#); fideiussione di intermediari finanziari convenzionati con [SIMEST S.p.A.](#); pegno su titoli di Stato.



MODALITÀ DI ATTUAZIONE

Le domande, valutate in base all'ordine cronologico di ricezione, vanno presentate a [SIMEST S.p.A.](#), che invia copia delle medesime al Ministero dello Sviluppo Economico per le valutazioni di competenza. Le proposte risultanti dall'attività istruttoria svolta dal Ministero e da [SIMEST S.p.A.](#) vengono sottoposte al Comitato Agevolazioni istituito presso [SIMEST S.p.A.](#) che effettua l'attività istruttoria.

INFORMAZIONI E CONTATTI

Rosa Guarnieri e Franca Bortolin ✉ inserimentosuimercatiesteri@simest.it

📄 Modulistica, FAQ: <http://www.simest.it/page.php?id=62>

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO

[Legge n. 133 del 2008, art. 6, comma 2, lettera A.](#)

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione Area Internazionalizzazione.



15. STUDI DI PREFATTIBILITÀ E FATTIBILITÀ. PROGRAMMI DI ASSISTENZA TECNICA COLLEGATI A INVESTIMENTI IN PAESI EXTRA UE

Sostegno attività produttive e servizi, agevolazione Ministero Sviluppo Economico

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Finanziamento a tasso agevolato.

FINALITÀ

Finanziamento a tasso agevolato per la realizzazione di studi di prefattibilità e fattibilità e programmi di assistenza tecnica collegati ad investimenti italiani all'estero.

BENEFICIARI

Imprese di ogni dimensione, loro consorzi o associazioni, con sede legale in Italia. Hanno priorità le piccole e medie imprese.

INIZIATIVE AMMISSIBILI

Il programma di investimento deve riguardare lo stesso settore di attività del richiedente che deve essere lo stesso soggetto che realizza e/o partecipa all'investimento (commerciale o industriale).

L'**assistenza tecnica** deve riguardare investimenti effettuati non più di sei mesi prima della data di presentazione della domanda di agevolazione.

SPESE AMMISSIBILI

Le spese finanziabili possono riguardare:

- personale interno (per il tempo effettivamente dedicato all'attività da agevolarsi);
- consulenze specialistiche (non possono superare quelle di cui al punto precedente);
- spese per viaggi e soggiorni.

Almeno il 50% delle spese devono essere sostenute in modo documentato nel paese di destinazione dell'iniziativa.

Il preventivo di spesa ammissibile non può essere superiore a:

- € 100.000,00 per studi collegati ad investimenti commerciali;
- € 200.000,00 per studi collegati ad investimenti produttivi;
- € 300.000,00 per assistenza tecnica.

Le spese relative agli studi di **prefattibilità e fattibilità** sono ammissibili se sostenute dalla data di presentazione della domanda fino ai 6 mesi successivi la data della stipula del contratto di finanziamento e se la relativa fattura è emessa entro 2 mesi da tale termine.

Le spese relative all'**assistenza tecnica** sono ammissibili se sostenute dalla data di presentazione della domanda fino ai 12 mesi successivi la data della stipula del contratto di finanziamento e se la relativa fattura è emessa entro 2 mesi da tale termine.

ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

Finanziamento a **tasso agevolato pari al 15% del tasso di riferimento** comunitario⁵³ vigente alla data di delibera del contratto di finanziamento ⁵⁴, **fino al 100% delle spese ritenute ammissibili.**

⁵³ Dal 1 gennaio 2013 pari all'1,66%; al minimo comunque può essere 0,50% annuo.

⁵⁴ Il finanziamento non può comunque essere superiore al 12,5% del fatturato medio dell'azienda richiedente risultante dagli ultimi tre bilanci approvati.



MODALITÀ DI RIMBORSO

Il **rimborso** del finanziamento avviene in **3 anni**, a partire dal termine del periodo di preammortamento (della durata massima di 24 mesi), mediante rate semestrali posticipate costanti in linea capitale.

A garanzia del rimborso l'impresa beneficiaria del finanziamento deve prestare alla [SIMEST S.p.A](#) almeno una delle tipologie di garanzia deliberate dal Comitato⁵⁵.

ITER ISTRUTTORIO

Le domande, valutate in base all'ordine cronologico di ricezione, sono presentabili a [SIMEST S.p.A](#), che invia copia delle medesime al Ministero dello Sviluppo Economico per le valutazioni di competenza.

Le proposte risultanti dall'attività istruttoria svolta dal Ministero e da [SIMEST S.p.A](#) vengono sottoposte al Comitato Agevolazioni istituito presso [SIMEST S.p.A](#).

Il contratto di finanziamento viene stipulato entro 3 mesi dalla ricezione della delibera di concessione.

MODALITÀ DI EROGAZIONE

L'erogazione del finanziamento avviene secondo le seguenti modalità:

- una tranche, pari al 70% dell'importo del finanziamento concesso è erogata su richiesta del beneficiario, da presentarsi obbligatoriamente entro 3 mesi dalla stipula del contratto di finanziamento⁵⁶;
- la successiva quota a saldo del finanziamento (fino al 30% dello stesso) è erogata a condizione che le spese sostenute superino il 70% di quelle preventivate ed a seguito di approvazione del rendiconto finale da parte del Comitato Agevolazioni.

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO

[Legge n. 133 del 2008, art. 6, comma 2, lettera B](#)

INFORMAZIONI E CONTATTI

① http://www.mincomes.it/strumenti/capitolo_b/b2.htm

Riferimenti ministeriali:

- ▶ Maria Pia Angelici, ☎ 06.59.93.2357, 📠 06.59.93.2620,
✉ mariapia.angelici@sviluppoeconomico.gov.it;
- ▶ Gabriella Gaviano, ☎ 06.59.93.2484, 📠 06.59.93.2620,
✉ gabriella.gaviano@sviluppoeconomico.gov.it
- ▶ Elena Lo Fiego, ☎ 06.59.93.2434, 📠 06.59.93.2620,
✉ elena.lofiego@sviluppoeconomico.gov.it

Soggetto gestore: [SIMEST SPA](#), Corso Vittorio Emanuele II, 323 CAP 00186 ROMA, ☎ 06.68.63.51 ① www.simest.it

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ANNA MARIA FORTE, ✉ annamaria.forte@sviluppoeconomico.gov.it

⁵⁵ Fideiussione bancaria; fideiussione assicurativa; fideiussione di confidi convenzionati con [SIMEST S.p.A](#); fideiussione di intermediari finanziari convenzionati con [SIMEST S.p.A](#); pegno su titoli di Stato.

⁵⁶ Tale erogazione è effettuata entro 1 mese dalla presentazione della relativa richiesta.



16. BANDO OCCUPAZIONE 2014

Sostegno all'occupazione, Regione Toscana

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto (*una tantum*) e voucher formativo (per i soli lavoratori licenziati a partire dal 01/01/2008)

A CHI È RIVOLTA

Imprese con unità operative interessate alle assunzioni (o stabilizzazione di contratti a tempo determinato) localizzate in Toscana.

Nel caso degli incentivi relativi ai (giovani laureati - dottori di ricerca), inoltre, le imprese beneficiarie devono rientrare nella definizione di Piccola e Media Impresa (PMI) ed avere come codice di attività primaria (dato verificabile dalla visura camerale) una delle macroaree codificate da A ad N.

ATTIVITÀ AGEVOLATE

- A. **donne disoccupate**, che hanno compiuto il 30° anno di età, assunte **a tempo indeterminato part-time**;
- B. **giovani⁵⁷ laureati e/o laureati con dottorato di ricerca** assunti **a tempo indeterminato**, e/o **a tempo determinato** (con contratti di durata di almeno 12 mesi), con mansioni di elevata complessità tali da richiedere la qualificazione universitaria e con livello di inquadramento contrattuale adeguato rispetto a quanto stabilito dal relativo CCNL di riferimento;
- C. **lavoratori licenziati a partire dal 01/01/2008** (ad eccezione dei licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo) assunti **a tempo indeterminato**, non iscritti nelle liste di mobilità e che si trovino in stato di disoccupazione;
- D. **sogetti prossimi alla pensione⁵⁸ cui manchino non più di 5 anni** di contribuzione per la maturazione del diritto al trattamento pensionistico assunti **a tempo indeterminato** e **sogetti prossimi alla pensione cui manchino non più di 3 anni** di contribuzione per la maturazione del diritto al trattamento pensionistico assunti **a tempo determinato**.

CONDIZIONI GENERALI

- ▶ Le assunzioni o le stabilizzazioni, per essere agevolabili, devono essere realizzate a partire **dal 1 gennaio 2014**;
- ▶ L'impresa può presentare un'unica istanza on-line se richiede il contributo per più lavoratori sulla stessa tipologia;
- ▶ L'impresa deve presentare più istanze on-line se, invece, la richiesta di contributo riguarda diverse tipologie;
- ▶ Le imprese beneficiarie sono vincolate a non interrompere il rapporto di lavoro oggetto del contributo nei due anni e sei mesi successivi l'assunzione e/o la stabilizzazione dei contratti a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato. Per i contratti a tempo determinato di almeno 12 mesi, tale vincolo dovrà fare riferimento al periodo di durata del contratto a tempo determinato oggetto della contribuzione.

⁵⁷ Di età non superiore ai 35 anni (40 anni per gli appartenenti alle categorie di cui alla L.68/1999).

⁵⁸ I soggetti prossimi alla pensione devono trovarsi in stato di disoccupazione o in situazione di mobilità non indennizzata e comunque non percettori di ammortizzatori sociali.



SCADENZA

Le domande possono essere presentate fino alle **ore 12,00 del 31 dicembre 2014** al seguente indirizzo: <https://sviluppo.toscana.it/occupazione>. Username e password, necessari a presentare la domanda, sono fornite fino alle **ore 12,00 del 30 dicembre 2014**.

NB La richiesta del voucher può essere inoltrata contestualmente alla richiesta di incentivo all'assunzione o successivamente. In questo ultimo caso, la richiesta dovrà essere inoltrata non oltre 30 giorni dalla conclusione delle attività formative e l'impresa dovrà utilizzare la procedura "varianti" presente nella piattaforma, previo contatto telefonico o via mail con Sviluppo Toscana S.p.A.

ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

Di seguito l'ammontare dei bonus distinti per tipologia di assunzione e lavoratore:

A) Per le donne disoccupate:

€ 3.000,00 per ogni assunzione con contratto a tempo indeterminato part-time.

B)1. Per i giovani laureati:

- € 6.000,00 per ogni assunzione con contratto a tempo indeterminato full-time;
- € 3.000,00 per ogni assunzione con contratto a tempo indeterminato part-time;
- € 3.000,00 per ogni assunzione con contratto a tempo determinato full-time della durata minima di 12 mesi;
- € 2.000,00 per ogni assunzione con contratto a tempo determinato part-time della durata minima di 12 mesi;

B)1.1. Nel caso in cui il contratto di lavoro a tempo determinato della durata di 12 mesi incentivato venga trasformato a tempo indeterminato l'impresa potrà inoltrare ulteriore domanda di contributo per richiedere:

- € 3.000,00 per ogni contratto di lavoro a tempo determinato full-time della durata minima di 12 mesi trasformato a tempo indeterminato full-time;
- € 1.000,00 per ogni contratto di lavoro a tempo determinato part-time della durata minima di 12 mesi trasformato a tempo indeterminato part-time;
- € 4.000,00 per ogni contratto di lavoro a tempo determinato part-time della durata minima di 12 mesi trasformato a tempo indeterminato full-time.

B)2. Per i dottori di ricerca:

- € 6.500,00 per ogni assunzione a tempo indeterminato full-time;
- € 3.250,00 per ogni assunzione a tempo indeterminato part-time;
- € 3.250,00 per ogni assunzione a tempo determinato full-time della durata minima di 12 mesi;
- € 2.200,00 per ogni assunzione a tempo determinato part-time della durata minima di 12 mesi;

B)2.1. Nel caso in cui il contratto a tempo determinato della durata di 12 mesi venga trasformato a tempo indeterminato l'impresa potrà inoltrare ulteriore domanda di contributo per richiedere:

- € 3.250,00 per ogni trasformazione del contratto di lavoro da tempo determinato full-time della durata minima di 12 mesi a contratto di lavoro a tempo indeterminato full-time;
- € 1.050,00 per ogni trasformazione del contratto di lavoro da tempo determinato part-time della durata minima di 12 mesi a contratto di lavoro a tempo indeterminato part-time;
- € 4.300,00 per ogni trasformazione del contratto di lavoro da tempo determinato part-time della durata minima di 12 mesi a contratto di lavoro a tempo indeterminato full-time.



C) Per i lavoratori licenziati:

- € 8.000,00 per ogni assunzione a tempo indeterminato full-time;
- € 4.000,00 per ogni assunzione a tempo indeterminato part-time.

D) Per i soggetti prossimi alla pensione:

Assunzioni a tempo indeterminato:

- € 3.000,00 annui per ogni assunzione con contratto a tempo indeterminato di uomini che siano a meno di 5 anni dalla pensione in stato di disoccupazione o mobilità non indennizzata o comunque privi di ammortizzatori sociali;
- € 3.600,00 annui per ogni assunzione con contratto a tempo indeterminato di donne che siano a meno di 5 anni dalla pensione in stato di disoccupazione o mobilità non indennizzata o comunque privi di ammortizzatori sociali;

Assunzioni a tempo determinato:

- € 3.000,00 annui per ogni assunzione con contratto a tempo determinato di uomini che siano a meno di 3 anni dalla pensione, in stato di disoccupazione o mobilità non indennizzata o comunque privi di ammortizzatori sociali;
- € 3.600,00 annui per ogni assunzione con contratto a tempo determinato di donne che siano a meno di 3 anni dalla pensione, in stato di disoccupazione o mobilità non indennizzata o comunque privi di ammortizzatori sociali.

Le imprese che assumono a tempo indeterminato i **lavoratori licenziati** possono richiedere un voucher formativo aziendale, fino ad un massimo di € 3.000,00, per qualificare o riqualificare le persone assunte.

I voucher possono essere spesi dal datore di lavoro per la formazione erogata presso agenzie formative accreditate dalla Regione Toscana.

L'iscrizione al corso di formazione deve essere successiva alla data di assunzione e comunque non oltre i 3 mesi dalla stessa.

CONTATTI E INFORMAZIONI

Sviluppo Toscana S.p.A, ✉ Via Dorsale, 13 CAP 54100 Massa, ☎ 055.093.54.16, lun-ven

🕒 9,30-13,00, ✉ occupazione@pec.sviluppo.toscana.it;

Per informazioni circa la presentazione della domanda:

✉ assistenzaoccupazione@sviluppo.toscana.it;

per supporto informatico: ✉ supportooccupazione@sviluppo.toscana.it.

Testo del bando:

<http://www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/DettaglioAttiD.xml?codprat=2014AD0000004416>

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Francesca Giovani, ✉ francesca.giovani@regione.toscana.it



17.CREDITO D'IMPOSTA PER ASSUNZIONE DI PERSONALE ALTAMENTE QUALIFICATO

Agevolazioni fiscali, Ministero Sviluppo Economico

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Credito di imposta

BENEFICIARI

Persone fisiche e giuridiche titolari di reddito di impresa

COSTI AGEVOLABILI E MISURA DEL CREDITO DI IMPOSTA

Contributo sotto forma di credito d'imposta del 35%, con un limite massimo pari a 200.000,00€ annui ad impresa, del «costo aziendale»⁵⁹ sostenuto dai soggetti beneficiari relativo alle assunzioni a tempo indeterminato, anche in caso di trasformazione di contratti a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato, per un periodo non superiore a dodici mesi decorrenti dalla data dell'assunzione, per le assunzioni a tempo indeterminato di:

- personale in possesso di un dottorato di ricerca universitario conseguito presso una università italiana o estera se riconosciuto equipollente in base alla legislazione vigente in materia;
- personale in possesso di laurea magistrale in discipline in ambito tecnico o scientifico, di cui all'*Allegato 2 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83* convertito in legge il 7 agosto 2012, n. 134, purché impiegate in attività di Ricerca e Sviluppo di cui al comma 3 lettere a), b) e c) dell'art. 24 del citato decreto.

Per le **imprese start-up innovative e per gli incubatori certificati di imprese**²

- Il contributo è concesso in regime de minimis :
- Accedono provvisoriamente all'agevolazione in regime “de minimis” e alternativamente possono decidere di concorrere alla misura generale senza far valere le proprie prerogative
- è agevolabile anche il costo aziendale relativo alle assunzioni a tempo indeterminato effettuate mediante contratto di apprendistato per un periodo non superiore a quello previsto dal precedente.

REGIME DE MINIMIS

Ai sensi dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, n. 1408/2013 del 18 dicembre 2013 e n. 717/2014 del 27 giugno 2014, l'importo a titolo di “de minimis” non può essere superiore a:

Settore di attività	Importo max a titolo di de minimis che un'impresa può ricevere nell'arco di tre esercizi finanziari.
trasporto di merci su strada per conto terzi	100.000,00
Produzione primaria di prodotti agricoli	15.000,00
Pesca e dell'acquacoltura	30.000,00
restanti settori di attività	200.000,00

⁵⁹ Per costo aziendale si intende il costo salariale che corrisponde all'importo totale effettivamente sostenuto dall'impresa in relazione ai contratti di lavoro a tempo indeterminato stipulati con i lavoratori in possesso dei titoli di cui alle lettere a) e b) e comprende: la retribuzione lorda, prima delle imposte; i contributi obbligatori, quali gli oneri previdenziali e i contributi assistenziali obbligatori per legge

CAUSE DI DECADENZA DAL DIRITTO DI FRUIRE DEL CONTRIBUTO

- la riduzione o il mantenimento, nei tre anni successivi all'assunzione per la quale si fruisce del contributo, ovvero due anni nel caso di PMI, del numero totale dei dipendenti a tempo indeterminato, al netto dei pensionamenti, indicato nel bilancio presentato nel periodo d'imposta precedente all'applicazione del beneficio fiscale, intendendosi per tale il periodo di imposta precedente a quello in cui è stata effettuata ciascuna assunzione cui si riferisce l'agevolazione;
- la mancata conservazione dei nuovi posti di lavoro, per un periodo minimo di tre anni, ovvero due nel caso di piccole e medie imprese;
- la delocalizzazione della propria attività, realizzata dall'impresa beneficiaria, successivamente all'11 agosto 2012, in un paese non appartenente all'Area Economica Europea, con la riduzione delle attività produttive in Italia nei tre anni successivi al periodo di imposta in cui ha fruito del contributo;
- l'accertamento definitivo di violazioni non formali sia alla normativa fiscale che a quella contributiva in materia di lavoro dipendente per le quali sono state irrogate sanzioni di importo non inferiore a 5.000 €, oppure violazioni alla normativa sulla salute e sulla sicurezza dei lavoratori previste dalle vigenti disposizioni;
- i casi in cui siano emanati provvedimenti definitivi della magistratura contro il datore di lavoro per condotta antisindacale.

MODALITÀ E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Telematica attraverso una specifica piattaforma informatica

Costi sostenuti per le assunzioni nel periodo	Presentazione dell'istanza da
2012 (26/6/2012 al 31/12/2012)	15/9/2014 fino a 31/12/2014
2013	10/01/2015
2014	10/01/2016

Le risorse finanziarie disponibili per la concessione del credito d'imposta:

Anno di assunzione	€
2012	25.000.000
2013	33.190.484
2014	35.468.754
2014	35.489.489

Il decreto di presentazione delle istanze, al momento della pubblicazione delle presente Guida, era in corso di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale

PER MAGGIORI INFORMAZIONI

- Decreto del Direttore Generale per gli incentivi alle imprese del MISE del 28 luglio 2014 (definisce le modalità di presentazione delle istanze)
- Art.10 24 del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, e disciplinato dal decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 23 ottobre 2011
- Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, recante misure urgenti per la crescita del Paese:
<http://www.aitecweb.com/Portals/0/pubnoaut/LEGGE%207%20agosto%202012,%20on.%20134.pdf>



Decreto:

<http://www.sviluppoeconomico.gov.it/images/stories/normativa/DD-credito-d%27imposta-ricercatori-DEF.pdf>

Allegati:

<http://www.sviluppoeconomico.gov.it/images/stories/normativa/Allegati-a-DD-credito-d%27impost-ricercatori.pdf> ;

http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php?option=com_content&view=article&viewType=1&idarea1=593&idarea2=0&idarea3=0&idarea4=0&andor=AND§ionid=0&andorcat=AND&partebassaType=0&idareaCalendario1=0&MvediT=1&showMenu=1&showCat=1&showArchiveNewsBotton=0&idmenu=2263&id=2031139

18.INPS: SGRAVI CONTRIBUTIVI PER ASSUNZIONI



Direzione Regionale Toscana
Via Del Proconsolo, 10 50122 Firenze (FI), ☎ centr. 055.23.781,
<http://www.inps.it>

Direttore Fabio Vitale, Segreteria Direzionale ☎ 055.2378650 , ✉ 055.2378761
Presidente del Comitato Regionale Amos Fabbri
Segreteria Comitato Regionale, ☎ 055.2378690, ✉ 055.2378750
Segreteria Affari Generali, ☎ 055.2378741, ✉ 055.2378759

12.1 ASSUNZIONE DI PERSONE CON ALMENO 50 ANNI E DISOCCUPATI DA OLTRE 12 MESI

Articolo 4, commi 8-11, Legge 28 giugno 2012, n. 92

A decorrere dal primo gennaio 2013 è prevista una **riduzione contributiva del 50% della contribuzione dovuta dal datore di lavoro per l'assunzione di persone over 50 disoccupati da oltre dodici mesi.**

Rapporti incentivati e periodo max di riduzione dei contributi:

- assunzioni a tempo indeterminato: 18 mesi;
- assunzione a tempo determinato: 12 mesi;
- le trasformazioni a tempo indeterminato di un precedente rapporto agevolato: complessivi 18 mesi.

La riduzione contributiva si applica anche in caso di part-time.

I datori di lavoro interessati devono inoltrare, all'INPS, l'apposita comunicazione avvalendosi del modulo di istanza on-line "92-2012" su www.inps.it.

La comunicazione deve essere presentata prima dell'invio della denuncia contributiva.

① Circolare n. 111 del 24 luglio 2013:

<http://www.inps.it/CircolariZIP/Circolare%20numero%20111%20del%2024-07-2013.pdf>

NB Una futura circolare esplicativa del Ministero illustrerà l'applicazione dell'incentivo anche per donne prive di impiego regolarmente retribuito da almeno ventiquattro mesi ovvero prive di impiego da almeno sei mesi e appartenenti a particolari aree.

12.2 ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI GIOVANI UNDER 30 PRIVI D'IMPIEGO DA ALMENO SEI MESI O PRIVI DI DIPLOMA DI SCUOLA MEDIA SUPERIORE O PROFESSIONALE

Articolo 1 del decreto legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n. 99

I seguenti rapporti di lavoro (anche a tempo parziale):

- assunzioni a tempo indeterminato
- trasformazioni (da tempo determinato a tempo indeterminato),
- assunzione degli apprendisti
- assunzioni a tempo indeterminato a scopo di somministrazione, sia essa a tempo indeterminato che determinato

purché realizzati a decorrere dal 7 agosto 2013, godono di un incentivo mensile che ammonta ad **1/3 della retribuzione mensile lorda imponibile ai fini previdenziali e comunque non può superare l'importo di € 650,00** per lavoratore:

- in caso di assunzione a tempo indeterminato: 18 mesi;
- in caso di trasformazione a tempo indeterminato di un rapporto a termine: 12 mesi.



- L'incentivo per l'assunzione di un apprendista non può mensilmente superare l'importo della contribuzione dovuta dal datore di lavoro per il medesimo apprendista.

L'incentivo è subordinato, tra le altre cose alla:

- realizzazione e al mantenimento dell'incremento netto dell'occupazione, rispetto alla media della forza occupata nell'anno precedente
- disponibilità delle risorse finanziarie stanziato per ciascuna regione e provincia autonoma. su www.inps.it sarà possibile conoscere l'esaurimento delle risorse stanziato per ogni regione e provincia autonoma. La regione di pertinenza è individuata dal luogo di svolgimento della prestazione lavorativa.

Non sarà più possibile essere ammessi all'incentivo per assunzioni o trasformazioni successive al 30 giugno 2015.

I datori di lavoro, per inoltrare la domanda preliminare di ammissione al beneficio, devono compilare il modulo on line "76-2013" rinvenibile all'interno dell'applicazione "DiResCo - Dichiarazioni di Responsabilità del Contribuente", sul sito www.inps.it e chiedere la prenotazione provvisoria dell'incentivo.

① *Circolare n. 131 del 17settembre 2013:*

<http://www.inps.it/CircolariZIP/Circolare%20numero%20131%20del%2017-09-2013.pdf>



19. FORMAZIONE PER IMPRESE COLPITE DAGLI EFFETTI DELLA CRISI ECONOMICA

Sostegno alla formazione e alle politiche per il lavoro, agevolazione Regione Toscana

TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto.

FINALITÀ

Sostenere attività di formazione, anche ai fini dell'assunzione, rivolto ad imprese colpite dagli effetti della crisi economica.

BENEFICIARI

Singola impresa o agenzia formativa, associazione temporanea di imprese o di scopo (ATI/ATS) costituita o da costituire, consorzi.

Il soggetto che realizza i progetti formativi deve essere in regola con la normativa dell'accreditamento.

SCADENZA

La domanda può essere presentata fino **alle ore 13,00 del 30 settembre 2014**.

Successiva scadenza prevista: le ore 13,00 del 31 dicembre 2014.

ATTIVITÀ AMMISSIBILI

Le azioni agevolabili sono 2:	Interventi ammissibili		Destinatari della formazione
Azione 1	“Interventi di formazione continua rivolti ad imprese in cui siano stati sottoscritti contratti di solidarietà ⁶⁰ ”		Lavoratori (dipendenti, atipici, soci lavoratori di cooperative, lavoratori in CIG e mobilità) di imprese private che hanno stipulato contratti di solidarietà.
Azione 2	“Interventi di formazione, supportata da accordi sindacali, di sogetti coinvolti da processi di ristrutturazione aziendale nonché in aree e settori in crisi ”	Tipologia A: Piani formativi, supportati da accordi sindacali , per riqualificazione, qualificazione, aggiornamento di soggetti, destinati all'assunzione nell'impresa destinataria , su tematiche inerenti l'attività produttiva dell'impresa. Formazione propedeutica o successiva all'assunzione.	Disoccupati, cassaintegrati, lavoratori in mobilità, lavoratori provenienti da imprese in crisi ed eventualmente sotto tutela di ammortizzatori sociali, che vengono assunti (almeno 10 assunti con contratto a tempo indeterminato), a seguito di accordo sindacale, a tempo indeterminato dalle imprese.
		Tipologia B: Piani formativi, supportati da accordi sindacali , finalizzati alla riqualificazione di lavoratori di imprese in crisi .	Almeno 10 lavoratori di imprese in crisi che attuano programmi di riconversione produttiva.

⁶⁰ I contratti di solidarietà hanno la finalità di evitare la riduzione dei livelli occupazionali attraverso una generalizzata diminuzione dell'orario di lavoro dei lavoratori occupati nell'impresa.

ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Il contributo varia a seconda del regime di aiuto scelto dall'impresa:

Azioni	Entità del contributo pubblico	In <i>de minimis</i>	In caso di Regolamento di esenzione		
Azione 1	Tra €50.000,00 e €250.000,00	100% del costo ammissibile dell'azione.	% Max di contributo pubblico:	Formaz. specifica	Formaz. generale
Azione 2 (tipologia A e B)	Tra €100.000,00 e €500.000,00	Al massimo il contributo pubblico ammonta all'80% del costo ammissibile.	Grande impresa	25%	60%
			Media Impresa	35%	70%
			Piccola Impresa	45%	80%

CONTATTI E INFORMAZIONI

Per informazioni: ✉ formazionecontinua@regione.toscana.it

Sabina Stefani, ☎ 055.438.2032

📄 Il bando e la modulistica:

<http://www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/DettaglioAttiD.xml?codprat=2014ADoo00000504>

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

GABRIELE GRONDONI, ✉ gabriele.grondoni@regione.toscana.it



20. INTEGRAZIONI AL REDDITO PER I LAVORATORI CHE ADERISCONO AI CONTRATTI DI SOLIDARIETÀ

Sostegno alla formazione e alle politiche per il lavoro, agevolazione Regione Toscana

TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE

Integrazioni al reddito per i lavoratori.

FINALITÀ

Garantire un'integrazione economica ai lavoratori interessati dai contratti di solidarietà⁶¹ di tipo difensivo.

BENEFICIARI

I beneficiari sono i lavoratori **interessati dalla riduzione dell'orario di lavoro per applicazione del Contratto di Solidarietà** di unità produttive ubicate in Toscana.

La domanda deve essere presentata dall'azienda.

SCADENZA

La domanda deve essere presentata **entro 6 mesi dalla data di emissione del decreto ministeriale** che autorizza il periodo di solidarietà.

ENTITÀ DELL'INTEGRAZIONE REGIONALE

Quote percentuali	Per dipendenti di imprese/cooperative di cui alla L. 863/84	Per dipendenti di imprese/cooperative non artigiane di cui alla L. 236/93	Per dipendenti di imprese artigiane di cui alla L. 236/93
Periodi di solidarietà effettuati dal 1 gennaio 2014	Il 15% del trattamento perso	- il 45% del trattamento perso nel caso in cui l'azienda non corrisponda al lavoratore la parte di contributo ministeriale di propria spettanza; - il 20% del trattamento perso nel caso in cui l'azienda corrisponda al lavoratore la parte di contributo ministeriale di propria spettanza	- il 32,50% del trattamento perso nel caso in cui l'azienda non corrisponda al lavoratore la parte di contributo ministeriale di propria spettanza; - il 7,50% del trattamento perso nel caso in cui l'azienda corrisponda al lavoratore la parte di contributo ministeriale di propria spettanza
Periodi di solidarietà effettuati fino al 31 dicembre 2013 (dal 1 luglio 2009)	fino al raggiungimento del 90% del trattamento perso. In assenza dell'intervento governativo ⁶² , il contributo aggiuntivo della Regione si conferma nella misura del 20%.	fino al raggiungimento del 70% del trattamento perso	il 20% del trattamento perso

⁶¹ I "contratti di solidarietà" sono accordi che hanno la finalità di evitare la riduzione dei livelli occupazionali attraverso una **generalizzata diminuzione dell'orario di lavoro** dei lavoratori occupati nell'impresa, attuata in modo giornaliero, settimanale, mensile od annuale.

⁶² Di cui al DL 78/2009.



CONTATTI E INFORMAZIONI

Regione Toscana, Settore Lavoro, Via Pico della Mirandola, 24 50132 Firenze

☎ 055.438.2075-2044, ✉ contrattisolidarieta@regione.toscana.it

Soggetto erogatore: [ARTEA](#)

Modifica decreto dirigenziale n. 7260/2009.

📄 <http://www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/DettaglioAttiD.xml?codprat=2014AD00000001083>

Decreto:

<http://www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/DettaglioAttiD.xml?codprat=2014AD000004120>

Bando:

http://www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/Contenuto.xml?id=5087957&nomeFile=Decreto_n.3318_del_25-07-2014-Allegato-A

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

FRANCESCA GIOVANI, francesca.giovani@regione.toscana.it

21. TIROCINI NON CURRICULARI RETRIBUITI

Sostegno alla formazione e alle politiche per il lavoro, agevolazione Regione Toscana

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto.

BENEFICIARI

Datore di lavoro privato o pubblico.

Il **cofinanziamento** da parte della Regione Toscana è concesso per i tirocini svolti da soggetti **in età compresa tra i 18 e i 30 anni** (non compiuti).

In caso di **soggetti disabili** e per le **categorie svantaggiate** non vi sono limiti di età del tirocinante per poter accedere al contributo regionale.

ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

La legge rende **obbligatoria la retribuzione di almeno 500 euro mensili lordi** per **i tirocini extra curricolari** con la possibilità da parte del soggetto ospitante, sia pubblico che privato, di richiedere un rimborso di 300 euro da parte della Regione.

Per i **soggetti disabili** e le **categorie svantaggiate individuate dall'art. 17 ter comma 8** la retribuzione di 500 euro mensili lordi è totalmente a carico della Regione.

TIPOLOGIA TIROCINI

- b) Tirocini di formazione e di orientamento, finalizzati ad agevolare le scelte professionali e la occupabilità in favore di **neo-diplomati**, di **neo-laureati** e di coloro che hanno conseguito una **qualifica professionale entro dodici mesi dal conseguimento** del relativo titolo di studio o qualifica;
- c) Tirocini di inserimento al lavoro destinati ai **soggetti inoccupati**;
- d) Tirocini di reinserimento, destinati ai soggetti **disoccupati e ai lavoratori in mobilità** e tirocini di formazione destinati a soggetti in cassa integrazione guadagni straordinaria o in deroga;
- e) Tirocini di inserimento o reinserimento al lavoro diversi da quelli di cui all'art 17 ter comma 8.

PROCEDURA

1. Il giovane individua l'azienda (o, viceversa). L'azienda, in accordo con il giovane tirocinante, predispone la documentazione per il tirocinio e firma la [convenzione](#) con il soggetto promotore⁶³;
2. Il giovane concorda con l'azienda nella quale effettuerà il tirocinio il [progetto formativo](#);
3. Il soggetto ospitante (datore di lavoro) retribuisce il tirocinante con un rimborso spese di almeno €500,00 mensili lordi (dovuti per Legge) tramite bonifico bancario/postale o assegno circolare con quietanza del tirocinante. Nel caso in cui il soggetto ospitante voglia richiedere il rimborso di € 300,00 da parte della Regione deve presentare il [modulo di richiesta di ammissibilità al rimborso](#) prima della data di attivazione del tirocinio. In caso di proroga di un tirocinio già attivato, il soggetto ospitante, per accedere alla procedura di erogazione del contributo regionale per l'ulteriore periodo, deve presentare istanza mediante l'[allegato](#) alla Regione Toscana per il tramite dei

⁶³ Centri per l'Impiego, Enti Bilaterali, associazioni sindacali/datoriali, le università, le cooperative iscritte all'albo regionale delle cooperative sociali e dei consorzi (vedi [art. 3](#) Legge Regione Toscana 24 novembre 1997, n. 87 e riferimento alle Amministrazioni provinciali), i soggetti non aventi scopo di lucro iscritti nell'elenco regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento di servizi al lavoro e le associazioni iscritte nel registro regionale delle organizzazioni di volontariato (vedi [art. 4](#) Legge Regione Toscana 26 aprile 1993, n.28).



- Centri per l'Impiego della Provincia dove ha sede il soggetto ospitante almeno entro la data di inizio della proroga;
4. Il soggetto promotore comunica l'attivazione del tirocinio ad uno dei [Centri dell'impiego della Toscana](#), allegando convenzione e progetto formativo concordato e firmato dal giovane, eventuale modulo di richiesta di ammissibilità al rimborso ed effettua le comunicazioni previste dalla legge;
 5. I Centri per l'Impiego raccolgono le domande e fanno le istruttorie di ammissibilità per la concessione del rimborso, valutando anche il progetto formativo;
 6. La Regione riceve dalle Province e dal Circondario Empolese-Valdelsa i tirocini ammissibili;
 7. A conclusione del periodo di tirocinio, il soggetto ospitante, entro 30 giorni dal termine del tirocinio, invia al soggetto promotore la [richiesta di rimborso](#) e la Regione provvederà a rimborsare a sua volta il datore di lavoro per la sua parte.

DURATA DEL TIROCINIO

Il tirocinio ha una durata da un **minimo di 2 mesi fino a 6 mesi** (proroghe comprese). La durata del tirocinio può essere di **12 mesi** se i destinatario sono:

- i soggetti svantaggiati⁶⁴
- laureati che partecipano a tirocini di inserimento e reinserimento al lavoro

Per i disabili⁶⁵ la durata del tirocinio può essere di **24 mesi**

INFORMAZIONI E CONTATTI

- ▶ Avviso e altro alla pagina: <http://www.giovanisi.it/2012/04/03/tirocini-retribuiti>
- ▶ Chiarimenti e approfondimenti: ☎ <http://www.giovanisi.it/2012/11/20/tirocini-chiarimenti-e-approfondimenti>
- ▶ Giovani Si, ☎ 800098719 lun-ven ☎ 9,30-16,00; ✉ info@giovanisi.it

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO

Legge regionale n. 3/2012 “[Modifiche alla Legge Regionale n.32 del 26 luglio](#) Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro, *in materia di tirocini*”.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

GABRIELE GRONDONI, ✉ gabriele.grondoni@regione.toscana.it.

64 Ex art. 17 ter comma 8 della L. R. 3/2012.

65 Ex [legge 68/99](#).



22. WLG, WEB LEARNING GROUP DEL PROGETTO TRIO

Sostegno alla formazione e alle politiche per il lavoro, agevolazione Regione Toscana

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Il Web Learning Group è uno strumento di accesso personalizzato ai servizi e all'offerta didattica di TRIO, il sistema di web learning della Regione Toscana. L'utilizzo dei contenuti didattici di TRIO è totalmente gratuito.

BENEFICIARI

Enti e organizzazioni pubbliche che abbiano sede nel territorio nazionale, nonché organismi formativi ed imprese private, prioritariamente con sede nel territorio della Toscana.

ATTIVITÀ AGEVOLATE

Realizzazione di progetti formativi tramite TRIO, il sistema di Web Learning della Regione Toscana che mette a disposizione di tutti, in forma totalmente gratuita, prodotti e servizi formativi afferenti ad aree tematiche trasversali e specifiche.

COSTO DEL SERVIZIO

Tutti i servizi offerti sono completamente gratuiti.

SCADENZA

La domanda di richiesta per l'attivazione di un Web Learning Group può essere effettuata in qualunque momento.

PROCEDURE DI ATTIVAZIONE

Per attivare un Web Learning Group è necessario inviare all'indirizzo infowlg@progettotrio.it il modulo di richiesta di attivazione adeguatamente compilato con allegato il progetto formativo, con le finalità della richiesta di attivazione.

ULTERIORI INFORMAZIONI E CONTATTI

Ulteriori informazioni su ⓘ www.progettotrio.it/trio/wlg.html; ✉ infowlg@progettotrio.it.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

GABRIELE GRONDONI, ✉ gabriele.grondoni@regione.toscana.it.



23. MANAGER TO WORK

Sostegno alla formazione e alle politiche per il lavoro, agevolazione Ministero del lavoro e delle politiche sociali

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Bonus *una tantum*.

FINALITÀ

Contrastare la disoccupazione manageriale per dirigenti e quadri da ricollocare.

ATTIVITÀ AGEVOLATE

Il progetto “**Manager to work**” prevede due linee di attività agevolabili, qui convenzionalmente denominate Linea A e Linea B:

17.1 Linea A: ASSUNZIONE DI MANAGER, EX DIRIGENTI E QUADRI, DISOCCUPATI E OVER 50

17.2 Linea B: AUTOIMPIEGO O LA CREAZIONE DI IMPRESA, DA PARTE DEI SOGGETTI DI CUI SOPRA⁶⁶

BENEFICIARI

Linea A)

Ai datori di lavoro aventi una o più sedi operative nel territorio nazionale che assumono:

- Ex dirigenti o quadri over 50;
- Ex dirigenti donne o quadri donne che non hanno un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi;
- Ex dirigenti o quadri ma che non rientrino nelle categorie di cui alle lettere precedenti;

Linea B)

- Ex dirigenti o quadri over 50;
- Ex dirigenti o quadri donne che non hanno un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi;
- Ex dirigenti o quadri ma che non rientrino nelle categorie di cui alle lettere precedenti.

SCADENZA

Il termine per la presentazione delle domande, per entrambe le attività, è il **31 dicembre 2014**.

- ▶ **Linea A):** la domanda dovrà essere presentata **entro e non oltre 45 giorni dall'intervenuta assunzione** per la quale il contributo è richiesto ed **esclusivamente on line**, tramite la piattaforma informatica disponibile all'indirizzo <http://manager.italialavoro.it/managertowork>;
- ▶ **Linea B):** la domanda di ammissione a contributo dovrà essere inviata, entro e non oltre il 31 dicembre 2014, esclusivamente a mezzo lettera raccomandata **AR** indirizzata ad **Italia Lavoro S.p.A. – Area Welfare To Work** (C.a. Avv. Edoardo De Biase), via Guidubaldo del Monte 60, CAP 00197 Roma.

⁶⁶ L'assenza di lavoro deve necessariamente riferirsi all'ultimo rapporto di lavoro svolto dall'ex dirigente o quadro; non deve essere stata originata da dimissioni del lavoratore e non deve essere stata originata da risoluzione consensuale del rapporto, tranne che quest'ultima scaturisca da procedimento di conciliazione (che abbia, pertanto, dato origine alla predetta transazione economica) concluso in sede qualificata istituzionale o sindacale.



RAPPORTI INCENTIVATI

Linea A): Assunzione di uno o più soggetti target con una delle seguenti tipologie contrattuali:

- contratto di lavoro **a tempo indeterminato**;
- contratto di lavoro **a tempo determinato della durata di almeno 24 mesi**;
- contratto di lavoro **a tempo determinato** o di **collaborazione a progetto per almeno 12 mesi** e un compenso annuo lordo di almeno **€ 42.000,00**.

La tipologia contrattuale prescelta deve comportare, **in ogni caso**, l'assunzione del soggetto target con la qualifica di **dirigente** tranne il caso di sua contrattualizzazione con collaborazione a progetto della durata di almeno 12 mesi ed un compenso lordo annuo di almeno € 42.000.

Linea B): Soggetti target che procedano all'attivazione, in forma individuale o associata, di una determinata fattispecie di autoimpiego o creazione di impresa. Non è considerata attività lavorativa autonoma la mera acquisizione di quote societarie).

ENTITÀ DEI CONTRIBUTI

- ▶ **Linea A):** il “*bonus assunzionale*” destinato alle aziende per le assunzioni varia da un **minimo di € 5.000,00 ad un massimo di € 28.000,00**.
- ▶ **Linea B):** il contributo erogabile può variare da un minimo di **€ 25.000,00** lordi fino ad un ad massimo **€ 75.000, 00 lordi**, a seconda della effettiva tipologia di autoimpiego o creazione di impresa posta in essere.

CONTATTI E INFORMAZIONI

Soggetti gestori: [Italia Lavoro S.p.A.](#) in partnership con [Federmanager](#) e [Manageritalia](#).

Informazioni sui bandi:

<http://www.italialavoro.it/wps/wcm/connect/ProgettoManager/root>

[Italia Lavoro S.p.A.](#) ☎ 06.802.441 📠 06.808.20.85 ✉ infomanager@italialavoro.it

Per ulteriori informazioni contattare:

- ▶ [Italia Lavoro S.p.A.](#) Toscana ☎ 055.58.05.96 / 055.58.72.39 📠 055.50.48.028
✉ toscana@italialavoro.it
- ▶ [Federmanager](#) Toscana ☎ 055.34.36.617 📠 055.34.27.947
✉ segreteria@dirigentitoscana.it
- ▶ [Manageritalia](#) Toscana ☎ 055.46.14.20 / 055.46.33.393 📠 055.47.26.59
✉ firenze@manageritalia.it

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

[Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali](#), Azione di Sistema Welfare to Work per le politiche di reimpiego 2012-2014, nell'ambito dei Programma Operativo Nazionale “Governance e Azioni di Sistema”.

24. RISTRUTTURAZIONI EDILIZIE: AGEVOLAZIONI FISCALI

Agevolazioni fiscali nazionali

FORMA DI AGEVOLAZIONE

È possibile detrarre dall'Irpef (l'imposta sul reddito delle persone fisiche) una parte degli oneri sostenuti per ristrutturare le abitazioni e le parti comuni degli edifici residenziali situati nel territorio dello Stato.

FINALITÀ

Agevolare la ristrutturazione di edifici residenziali o su tutte le parti comuni di edifici residenziali.

BENEFICIARI

L'agevolazione spetta non solo ai proprietari degli immobili ma anche ai titolari di diritti reali/personali di godimento sugli immobili oggetto degli interventi e che ne sostengono le relative spese:

- proprietari o nudi proprietari
- titolari di un diritto reale di godimento (usufrutto, uso, abitazione o superficie)
- locatari o comodatari
- soci di cooperative divise e indivise
- imprenditori individuali o società, per gli immobili non rientranti fra i beni strumentali o merce.

PER QUALI LAVORI SPETTANO LE DETRAZIONI

Per lavori sulle unità immobiliari residenziali e sugli edifici residenziali o su tutte le parti comuni di edifici residenziali. Esempi:

- spese sostenute per interventi di **manutenzione ordinaria, straordinaria**, per le opere di **restauro e risanamento** conservativo e per i lavori di ristrutturazione edilizia;
- interventi necessari alla ricostruzione o al ripristino dell'immobile danneggiato a seguito di eventi calamitosi;
- realizzazione di autorimesse o posti auto pertinenziali;
- lavori per eliminare le **barriere architettoniche**, per favorire la mobilità per persone portatrici di gravi handicap;
- interventi di bonifica dall'**amianto**; per la **cablatura degli edifici**, il contenimento di inquinamento **acustico**, l'adozione di misure di sicurezza **statica e antisismica**.

ENTITÀ DELLE DETRAZIONI

Per il periodo d'imposta 2012:

- detrazione del 36% per le spese sostenute fino al 25 giugno 2012, per un ammontare massimo di € 48.000,00;
- detrazione del 50% per le spese sostenute dal 26 giugno 2012 al termine del periodo d'imposta, per un ammontare massimo di € 96.000,00, al netto delle spese già sostenute alla predetta data, comunque nei limiti di € 48.000,00, per le quali resta ferma la detrazione del 36%.

Per il periodo d'imposta 2013:

- detrazione del 50% per le spese sostenute dall'inizio del periodo d'imposta fino al 30 giugno 2013, per un ammontare massimo di € 96.000,00;
- detrazione del 36% per le spese sostenute dal 1 luglio 2013, per un ammontare massimo di € 48.000,00.

**Per il periodo d'imposta 2014:**

- la detrazione torna al 36% per un ammontare massimo di €48.000,00.

ULTERIORI INFORMAZIONI E CONTATTI

 www.agenziaentrate.gov.it;  848.800.444

La Guida “Ristrutturazioni edilizie: agevolazioni fiscali” aggiornata ad ottobre 2013 è disponibile [qui](#)
http://www.nextville.it/repository/reteambiente/normativa/19153_guida_ristrutturazioni_ottobre_2013.pdf

**AGEVOLAZIONI ATTIVE A
LIVELLO LOCALE SEGNALATE
DAGLI ENTI**

Le agevolazioni camerale che seguono sono destinate di norma alle imprese che hanno sede operativa e/o legale nel territorio provinciale di riferimento.

25. CCIAA AREZZO



Via Spallanzani, 25 CAP 52100 Arezzo (AR)

☎ 0575-3030; ; 📠 0575-300953; ✉ segreteria.generale@ar.camcom.it

Orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì: ⌚ 8,45-12,45; martedì e giovedì ⌚ 15,00-17,00. 🌐 <http://www.ar.camcom.it>

PEC camera.arezzo@ar.legalmail.camcom.it

Referenti per gli incentivi alle imprese: Carla Fabbrini; ✉ carla.fabbrini@ar.camcom.it; relazioniesterne@ar.camcom.it;

🌐 <http://www.ar.camcom.it/modules/servizi/category.php?categoryid=238>

25.1 CERTIFICAZIONI AMBIENTALI DI QUALITÀ

Beneficiari: imprese di produzione di beni o erogazione di servizi

Spese ammissibili per consulenze professionali finalizzate alla realizzazione di iniziative per lo sviluppo di sistemi di qualità riferite all'area prodotto/processo, all'area della qualità totale ed all'area della qualità ambientale finalizzate al conseguimento della certificazione rilasciata da organismi accreditati o di cui comunque la CCIAA riconoscerà insindacabilmente la validità

Contributo: fondo perduto (in *de minimis*), pari al **20% delle spese effettivamente sostenute e documentabili fino ad un massimo di € 3.098,74** per il primo intervento di certificazione richiesto. Il contributo per un ulteriore certificazione non può eccedere € 1.549,37.

Scadenza: è possibile presentare domanda **in qualsiasi momento**, fino ad esaurimento fondi.

🌐 <http://www.ar.camcom.it/modules/servizi/item.php?itemid=121>

25.2 INCENTIVI A FAVORE DELL'EXPORT PROVINCIALE

Finalità: favorire la partecipazione delle imprese a fiere internazionali.

Beneficiari: imprese di produzione di beni o erogazione di servizi

Spese ammissibili: spese sostenute per la partecipazione in forma autonoma a manifestazioni fieristiche internazionali in UE (Italia esclusa) ed extra UE.

Tali manifestazioni non devono riferirsi a quelle presenti nei programmi promozionali della Camera di Commercio di Arezzo.

Contributo: a fondo perduto (in *de minimis*) pari al **50% delle spese sostenute** per l'acquisizione dello spazio espositivo, per il trasferimento campionario e per la pubblicità relativa all'iniziativa, con un massimo di € 1.549,00 per fiere e manifestazione extra UE e €1.032,00 per fiere e manifestazioni in UE.

Scadenza: è possibile presentare domanda **in qualsiasi momento**, fino ad esaurimento fondi.

🌐 <http://www.ar.camcom.it/modules/servizi/item.php?itemid=120>

26. CCIAA FIRENZE



Palazzo Borsa Merci, Volta dei Mercanti, 1 Firenze (FI), sede centrale

☎ 055.29.810; ☎ 055 29.81.171; ✉ info@fi.camcom.it

PEC cciaa.firenze@fi.legalmail.camcom.it

📍 www.fi.camcom.it

📍 Pagina web incentivi disponibili:

http://www.fi.camcom.gov.it/contributi_della_camera_di_commercio.asp?ln=&idtema=1&page=informazioni&index=1&idtemacat=1&idcategoria=500

Unità Operativa “Attività Promozionali” Piano Ammezzato del Palazzo Loggia del Grano
Piazza del Grano 6 (dietro gli Uffizzi) Firenze; ☎ 055.27.50.428-9;

✉ promozione@fi.camcom.it

26.1 AVVIO DI NUOVE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI

Finalità: finanziamenti a medio termine per l'avvio di nuove attività imprenditoriali sotto qualsiasi forma costituite (start up)

Beneficiari: Possono accedere al prestito previsto persone che abitano nel territorio della diocesi di Firenze e siano membri di una famiglia in difficoltà a causa della perdita del posto di lavoro oppure giovani non ancora inseriti nel mondo del lavoro.

Iter per l'accesso all'agevolazione: i soggetti interessati devono presentare domanda all'Ufficio di Pastorale Sociale e Lavoro e alla Caritas diocesana. In caso di valutazione positiva, le banche convenzionate (CR Firenze e le Banche di Credito Cooperativo) svolgeranno l'istruttoria sul finanziamento che, se concesso (tasso di interesse Euribor - tasso variabile - o IRS - tasso fisso- oltre ad uno spread del 1,90%), potrà beneficiare della garanzia di Fidi a prima richiesta (per il 50%). Successivamente la neo impresa potrà presentare istanza alla Camera di Commercio per beneficiare del contributo a fondo perduto (pari alla somma attualizzata degli interessi da corrispondere per i primi due anni del finanziamento concesso).

Scadenza: sempre aperto.

Riferimenti: Cristina D'Aniello, ☎ 055.2750421, ☎ 055.2750364

📍 <http://www.fi.camcom.gov.it/default.asp?idtema=1&page=informazioni&action=read&index=1&idtemacat=1&idcategoria=500&idinformazione=6759>

26.2 ACCESSO AL CREDITO, PMI

Finalità: Agevolare l'accesso al credito.

Beneficiari: Micro e PMI hanno l'opportunità di accendere con gli istituti convenzionati, **per qualsiasi iniziativa aziendale**, un finanziamento chirografario, di importo minimo pari a €20.000,00, durata variabile da 36 a 84 mesi. Sul finanziamento, assistito obbligatoriamente da garanzia sussidiaria o a prima richiesta rilasciata dai consorzi di garanzia fidi e intermediari finanziari convenzionati, le imprese beneficeranno di un **contributo della Camera di Commercio pari al 6% del finanziamento** concesso con un massimale di € 10.000,00 per impresa.

Scadenza: sempre aperto.

Riferimenti: Cristina D'Aniello, ☎ 055.2750421, ☎ 055.2750364

✉ promozione@fi.camcom.it

📍 http://www.fi.camcom.gov.it/contributi_della_camera_di_commercio.asp?ln=&idtema=1&page=informazioni&index=1&idtemacat=1&idcategoria=500

27. CCIAA LIVORNO



Piazza del Municipio, n. 48, CAP 57123 Livorno (LI)

☎ 0586.23.13.16; ☎ 0586.23.13.19; 🌐 www.li.camcom.it

✉ segreteria.generale@li.camcom.it, ✉ info@li.camcom.it

PEC cameradilivorno@li.legalmail.camcom.it

I **bandi aperti** sono **disponibili** su: <http://www.li.camcom.gov.it/promozione/bandi2014/>

✉ promozione@li.camcom.it

27.1 PROGRAMMI DI INVESTIMENTO, PMI

Beneficiari: PMI

Spese ammissibili: spese sostenute nel 2014 per investimenti. Ad esempio: acquisto e ristrutturazione di immobili propri strumentali all'attività d'impresa; acquisto, rinnovo, adeguamento di impianti, macchinari, mobili, arredi, attrezzature, autoveicoli strumentali all'attività d'impresa; avviamento⁶⁷; acquisto di marchi e brevetti; operazioni effettuate tramite contratti di locazione finanziaria.

Contributo: a fondo perduto pari al **10% delle spese ammissibili nel limite di €5.000,00**. Il contributo è aumentato del 10% se trattasi di imprese femminili o giovanili.

Scadenza: **31 dicembre 2014**

📄 <http://www.li.camcom.gov.it/promozione/bandi2014/pmi>

27.2 RETI D'IMPRESA

Finalità: favorire i raggruppamenti di imprese.

Beneficiari: raggruppamenti di imprese costituiti o da costituire con forma di "Contratto di rete".

Tra le spese ammissibili: spese notarili, di registrazione del contratto di rete; per la redazione del programma di rete, per acquisizione di brevetti e diritti di licenza strumentali alla realizzazione del progetto di rete, per l'ideazione e la promozione del marchio della rete; spese per servizi di consulenza (purché la natura di detti servizi non sia continuativa/periodica ed esuli dagli ordinari costi di gestione dell'impresa connessi ad attività regolari).

Contributo: a fondo perduto pari al **50%** delle spese ammissibili per un importo **massimo di € 6.000,00**.

Scadenza: **31 dicembre 2014**

📄 <http://www.li.camcom.gov.it/promozione/bandi2014/bandoreti/>

27.3 AGEVOLAZIONI PER START UP

Finalità: Agevolare chi intraprende un'attività imprenditoriale.

Beneficiari: PMI, loro cooperative e consorzi.

Tra le spese ammissibili: spese per la costituzione di impresa: spese per parcelle notarili; software inerenti l'attività dell'impresa, realizzazione del business plan; progettazione ingegneristica e direzione lavori necessari all'avvio d'impresa; immobili strumentali all'attività d'impresa, impianti, macchinari, mobili, arredi, attrezzature, autoveicoli strumentali all'attività d'impresa; acquisto di azienda; operazioni effettuate tramite contratti di locazione finanziaria; acquisto di marchi, brevetti e licenze; corsi per formazione professionale; spese per attività pubblicitaria. Le spese ammissibili minime sostenute pari ad almeno **€ 3.000,00** per avviare un'attività imprenditoriale.

⁶⁷ In caso di contratto di trasferimento della proprietà dell'azienda.

Contributo: a fondo perduto, pari al **50% dei costi sostenuti nella fase di start up e con il limite di €5.000,00**. Il contributo è aumentato del **10%** qualora si tratti di **imprese giovanili o femminili**.

Scadenza: 31 dicembre 2014

① <http://www.li.camcom.gov.it/promozione/bandi2014/startup/>

27.4 CERTIFICAZIONE AMBIENTALE, DI QUALITÀ E ACCREDITAMENTO SOA

Beneficiari: PMI, loro cooperative e consorzi.

Spese ammissibili: **spese di primo impianto** per interventi volti ad ottenere **certificazioni o attestazioni** in materia di sistemi di gestione e sicurezza, sicurezza alimentare, ambientale, per la qualità, responsabilità sociale, gestione di laboratori di analisi, dell'energia, forestale etc.

Contributo: a fondo perduto al **50%** delle spese ammissibili fino ad un **massimo di €2.500,00**. Il contributo è **maggiorato in caso di imprese giovanili o femminili e turistiche**.

Scadenza: 31 dicembre 2014

① <http://www.li.camcom.gov.it/promozione/bandi2014/soa2014/>

27.5 ACQUISTO ED INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI SICUREZZA

Beneficiari: Piccole e medie imprese, loro cooperative e consorzi

Spese ammissibili: spese per acquisto e installazione sistemi di sicurezza.

Contributo: a fondo perduto, pari al **50%** delle spese ammissibili, nel limite massimo di **€1.500,00**.

Scadenza: 31 dicembre 2014

① <http://www.li.camcom.gov.it/promozione/bandi2014/sicurezza2014/>

27.6 CREDITO AGRARIO DI ESERCIZIO

Finalità: agevolare l'accesso al credito.

Beneficiari: PMI agricole, loro cooperative e consorzi, attive nella produzione primaria di prodotti agricoli

L'agevolazione prevede la concessione di contributi in conto interessi (pari al 100% dell'importo degli interessi pagati sulla cambiale agraria ed al 50% dell'importo degli interessi pagati sul prestito di conduzione) alle PMI agricole, loro cooperative e consorzi, attive nella produzione primaria di prodotti agricoli che abbiano ottenuto un prestito a breve termine, sotto forma di sconto di cambiale agraria o di prestito di conduzione., concesso da istituti finanziari e dal Consorzio Maremma Agrario convenzionati.

Nel caso la domanda sia presentata da **imprese giovanili o femminili**, il contributo previsto è **aumentato del 10%**.

Scadenza: 31 dicembre 2014

Riferimenti: Rita Badalassi, ☎ 0586.231.227-319, ✉ promozione@li.camcom.it

① http://www.li.camcom.gov.it/promozione/bandi2014/credito_agrario_2014/

27.7 SVILUPPO DELLA FILIERA CORTA

Beneficiari: **PMI agricole**, loro cooperative e consorzi, attive nella **produzione primaria** di prodotti agricoli.

Spese ammissibili: Le spese ammissibili devono essere sostenute **nel 2014**, comprese **tra € 500,00 e € 5.000,00** e rivolte alla vendita diretta dei prodotti agricoli, anche trasformati, a commercianti, ristoratori, albergatori e consumatori (Esempi: acquisto di arredi, macchinari ed attrezzature per la conservazione, commercializzazione, promozione,

stoccaggio e trasformazione dei prodotti alimentari; acquisto di automezzi specializzati per le consegne a domicilio dei prodotti alimentari; servizi di logistica; interventi sui locali destinati alla vendita, anche localizzati esternamente all'azienda; realizzazione di materiale divulgativo -brochure, manifesti, siti internet; attività pubblicitaria attraverso canali di comunicazione).

Contributo: a fondo perduto ammonta, per spese ammissibili fino a € 1.500,00 al 25%; per spese ammissibili superiori, al 15%.

Scadenza: 31 dicembre 2014, salvo esaurimento delle risorse.

① <http://www.li.camcom.gov.it/promozione/bandi2014/filiera/>

27.8 PARTECIPAZIONE A MOSTRE E FIERE

Beneficiari: PMI, loro cooperative e consorzi.

Spese ammissibili: spese per la partecipazione a mostre e fiere internazionali in Italia, in Paesi dell'Unione Europea, in altri Paesi extra Unione Europea.

Contributo: a fondo perduto fino al 50% delle spese ammissibili nei limiti massimi di €1.000,00/per impresa/iniziative in Italia; €1.500,00/ per impresa/ iniziative in UE; €2.500,00/ per impresa/ iniziative extra UE.

Scadenza: 31 dicembre 2014

① <http://www.li.camcom.gov.it/promozione/bandi2014/mostrefiere/>

27.9 TURISMO NEI PERIODI DI BASSA STAGIONALITÀ

Finalità: Favorire la destagionalizzazione dei flussi turistici.

Beneficiari: Gruppi di almeno 20 persone o agenzie di viaggio che organizzano soggiorni/pacchetti turistici per almeno 20 persone.

Contributo: Concorso di spese pari a € 350,00 (possibili maggiorazioni) per gruppi di almeno 20 persone o agenzie di viaggio che abbiano organizzato soggiorni/pacchetti turistici (nei periodi: gennaio - aprile 2014 e ottobre - dicembre 2014) in provincia di Livorno.

Scadenza: 15 gennaio 2015

① <http://www.li.camcom.gov.it/promozione/bandi2014/turismo2014/>

Contributo di € 350,00 (possibili maggiorazioni) per gruppi di almeno 20 persone o agenzie di viaggio, che abbiano organizzato soggiorni/pacchetti turistici (nei periodi: gennaio - aprile 2014 e ottobre - dicembre 2014) in provincia di Livorno rivolti a gruppi, di almeno 20 persone e aventi sede o unità locale e/o residenza al di fuori della provincia di Livorno.

28. CCIAA LUCCA



Corte Campana, 10 CAP 55100 Lucca (LU)

☎ 0583.97.65, 0583.976.677; ☎ 0583.199.99.82;

✉ cameracommercio@lu.camcom.it;

✉ PEC: camera.commercio.lucca@lu.legalmail.camcom.it

🌐 www.lu.camcom.it

Finanziamenti e contributi: 🌐 <http://www.lu.camcom.it/content.php?p=1.11>

28.1 CERTIFICAZIONE AZIENDALE

Finalità: favorire le certificazioni aziendali.

Beneficiari: imprese, consorzi (esclusi quelli all'esportazione) e cooperative

Spese ammissibili: spese esclusivamente per operazioni di **primo impianto** di **uno o più** dei seguenti **sistemi di certificazione:**

- ▶ ISO 9001:2000 – VISION sistema di gestione per la qualità;
- ▶ ISO 14001:2004 sistema di gestione ambientale;
- ▶ ISO 22000:2005 sistema di sicurezza alimentare;
- ▶ [SA 8000](#):2001 sistema per la responsabilità sociale;
- ▶ UNI 11020:2002 sistema di rintracciabilità aziende agroalimentari;
- ▶ UNI 10939:2001 sistema di rintracciabilità filiere agroalimentari;
- ▶ EMAS II sistema di ecogestione e audit;
- ▶ ECOLABEL TURISMO certificazione ambientale;
- ▶ OHSAS 18001 sistema di gestione salute e sicurezza;
- ▶ BRC e IFS certificazioni per imprese agroalimentari.

Per ciascuna certificazione può essere presentata una sola domanda per impresa.

I documenti di spesa non devono essere stati emessi oltre i 3 anni antecedenti alla data di presentazione della domanda di agevolazione.

Contributo: erogato in regime *de minimis*, è pari al 20% delle spese ammissibili, fino ad un massimo di € 2.600,00 per ogni richiesta.

Scadenza: fino ad esaurimento risorse.

📍 <http://www.lu.camcom.it/content.php?p=1.11.12.2>

29. CCIAA PISA



Piazza Vittorio Emanuele II n. 5 CAP 56125 Pisa (PI) ☎ centr. 050.512.111

☎ 050.512.250; ✉ info@pi.camcom.it;

✉ PEC: cameracommercio@pi.legalmail.camcom.it

🌐 www.pi.camcom.it

29.1 SOSTEGNO AI PROCESSI DI BREVETTAZIONE

Finalità: favorire l'internazionalizzazione dei brevetti e la brevettazione di tecnologie green (ecosostenibili).

Beneficiari: PMI iscritte al registro imprese della CCIAA di Pisa.

Spese ammissibili: costi amministrativi (tasse, diritti, imposte di bollo), spese per traduzioni e consulenze prestate da consulenti in proprietà industriale, costi per ricerche di anteriorità e/o novità riferite all'oggetto delle domande di brevetto e di registrazione

Contributo A fondo perduto pari al massimo a € 4.000,00.

Scadenza: 30 novembre 2014

Riferimenti: Luciano Di Legge, ☎ 0039.050.512.227 - 312 - 223 ☎ 0039 050.512.297;

✉ brevetti@pi.camcom.it

📍 <http://www.pi.camcom.it/interno.php?id=2522&lang=it>

29.2 ADOZIONE SISTEMI DI GESTIONE CERTIFICATI

Contributo a fondo perduto, pari al **50% delle spese ammissibili fino ad un massimo di €3.500,00** a favore di imprese iscritte al registro imprese della CCIAA di Pisa per la realizzazione di **sistemi di certificazione**.

Spese ammissibili: Consulenza per certificazioni UN ISO, S.A 8000, SOA

Scadenza: 30 novembre 2014

Riferimenti: ASSEFI, Az. Speciale della CCIAA di Pisa, ☎ 050.503275 📠 050.512365 ✉ assefi@pi.camcom.it pec ✉ assefi@legalmail.it

📍 <http://www.pi.camcom.it/interno.php?id=2525&lang=it>

29.3 CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI SU MICRO FINANZIAMENTI CONCESSI DA BANCHE CONVENZIONATE

Finalità: Promuovere e sostenere l'accesso al microcredito delle imprese della provincia di Pisa.

Beneficiari: Imprese iscritte al registro imprese della CCIAA di Pisa.

Spese ammissibili: Prestito chirografario di importo massimo fino a 25.000,00 €, durata da 3 a 6 anni.

Contributo massimo: rimborso totale degli interessi di preammortamento.

Scadenza: 30 novembre 2014

Riferimenti: ASSEFI, Az. Speciale della CCIAA di Pisa, ☎ 050.503.275 📠 050.512.365 ✉ assefi@pi.camcom.it PEC ✉ assefi@legalmail.it

📍 <http://www.pi.camcom.it/interno.php?id=2524&lang=it>

30. CCIAA PISTOIA



Corso Silvano Fedi, 36 51100 Pistoia (PT)

☎ Centralino 0573.99.141; ✉ segreteria@pt.camcom.it;

PEC: cciaa.pistoia@pt.legalmail.camcom.it

📍 www.pt.camcom.it

30.1 MICROCREDITO

Finalità: favorire l'accesso al credito.

Beneficiari: **microimprese** di tutti i settori economici

Contributo: **in conto interessi** su micro finanziamenti concessi dagli **istituti bancari convenzionati**, pari ad *una tantum* pari al 3% dell'importo del finanziamento erogato dalle banche convenzionate. In regime *de minimis*.

Scadenza: 31 dicembre 2014

Riferimenti: Sabrina Duccetti, ☎ 0573.99.14.81 ✉ sovvenzioni.contributi@pt.camcom.it,

📍 http://www.pt.camcom.it/bando_per_la_concessione_di_contributi_alle_imprese_su_finanziamenti_concessi_da_banche_convenzionate.asp?ln=&idtema=1&page=informazioni&index=1&idtemacat=1&idcategoria=5855

30.2 PARTECIPAZIONE A MOSTRE E FIERE

Finalità: favorire la partecipazione a eventi fieristici

Beneficiari: **PMI**

Spese ammissibili: spese sostenute per l'acquisizione dello spazio espositivo (noleggio stand, iscrizione alla fiera). Le manifestazioni fieristiche devono svolgersi dal **1 gennaio 2014** al **31 dicembre 2014**.

Contributo: a fondo perduto, pari al **50% delle spese ammissibili**.
Scadenza: 28 febbraio 2015
Riferimenti: Silvia Gori, ☎ 0573.99.14.56 ✉ estero@pt.camcom.it

30.3 PROGETTO START UP di IMPRESA

Finalità: favorire l'avvio di nuove imprese nella provincia di Pistoia.
Beneficiari: microimprese di tutti i settori economici.
Contributo: fino ad un massimo di €3.000,00 per la formazione manageriale rivolta ad aspiranti imprenditori e/o imprese di nuova costituzione e fino a 5.000,00 euro per l'avvio di nuove imprese. In regime de minimis.
Scadenza: 31 ottobre 2014
Riferimenti: Paci Laura – Rossella Micheli, ☎ 0573.99.14.60/35
✉ finanziamenti@pt.camcom.it ⓘ
http://www.pt.camcom.it/bandi_per_lo_startup_di_imprese.asp?ln=&idtema=1&page=informazioni&index=1&idtemacat=1&idcategoria=7060

30.4 CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA PROMOZIONE DELL'E-COMMERCE

Finalità: promozione dell'utilizzo dell'e-commerce.
Beneficiari: micro, piccole e medie imprese di tutti i settori economici
Contributo: fino ad un massimo di 3.000,00 euro per
a) l'acquisizione di strumenti e programmi destinati alla creazione o alla promozione di siti orientati al commercio elettronico che consentano la gestione completa di una transazione o di un ordine, fino alla gestione del pagamento (e-commerce);
b) l'acquisizione di consulenze in materia di commercio elettronico;
c) la promozione del sito di commercio elettronico;
d) la formazione del personale addetto alla gestione del sito di e-commerce;
d) l'installazione di strumenti per il collegamento ad internet a banda larga nelle zone non coperte da un servizio idoneo.
Scadenza: 31 ottobre 2014
Riferimenti: Roberta Mangoni – Rita Pratesi, ☎ 0573.99.14.38
✉ programmazione@pt.camcom.it ⓘ
http://www.pt.camcom.it/bando_per_attribuzione_di_contributi_per_ecommerce.asp?ln=&idtema=1&page=informazioni&index=1&idtemacat=1&idcategoria=7138

31. CCIAA PRATO



via del Romito 71 Prato (PO), ☎ Centralino 0574.612.61; ☎ Ufficio Promozione 0574.612.764-808; ☎ 0574.597.545; ✉ promozione@po.camcom.it,
① www.po.camcom.it
① <http://www.po.camcom.it/news/comunica/2013/20131227.php>

31.1 SOSTEGNO A INIZIATIVE FORMATIVE A FAVORE DEL PROPRIO PERSONALE

Finalità: sostenere l'attività di formazione.
Beneficiari: imprese.
Spese ammissibili: per formazione e aggiornamento professionale del personale; iniziative rivolte al miglioramento della conoscenza delle lingue. I corsi dovranno svolgersi nel 2014.
Contributo a fondo perduto:

- ▶ fino a € 1.500,00 per partecipante (fino a € 6.000,00 per impresa) per attività di formazione;
- ▶ fino a € 1.500,00 per impresa, contributo maggiorato di € 1.000,00 in caso di impresa femminile per corsi di lingua.

Scadenza: 30 gennaio 2015

① http://www.po.camcom.it/servizi/promo/ag_cam22.php

31.2 PARTECIPAZIONE DI IMPRESE SINGOLE A MOSTRE E FIERE IN ITALIA E ALL'ESTERO

Finalità: sostenere la partecipazione a mostre e fiere nel 2014.

Beneficiari: imprese industriali, artigiane, turistiche, imprese attive nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli.

Tra le spese ammissibili: prenotazione area espositiva, servizio di interpretariato, noleggio e/o acquisto delle attrezzature fondamentali per l'allestimento dello stand, per l'attività promozionale, spese di viaggio di un incaricato dell'impresa.

Contributo a fondo perduto, pari al 50% delle spese ammissibili nei limiti massimi di €2.000,00 se in Italia; €3.000,00 se in UE; €5.000,00 extra UE.

Scadenza: 31 marzo 2015

① http://www.po.camcom.it/servizi/promo/ag_cam10.php.

31.3 INTRODUZIONE DI SISTEMI DI CERTIFICAZIONE AZIENDALE

Contributo a fondo perduto (50% delle spese sostenute, fino a € 5.000,00 ad impresa o consorzio; il massimale è aumentato di € 1.000,00 nel caso di impresa femminile), a favore di imprese cooperative, Consorzi e società consortili che realizzano sistemi di certificazione aziendale.

Beneficiari: imprese cooperative, Consorzi e società consortili.

Spese ammissibili: spese per la realizzazione di sistemi di certificazione aziendale.

Scadenza: 31 dicembre 2014

① http://www.po.camcom.it/servizi/promo/ag_cam9.php

32. CCIAA SIENA



Piazza Matteotti,30 CAP 53100 Siena (SI)

☎ Centralino: 0577.202.511; ☎ 0577.270.981 – 0577.288.020

PEC: ✉ camera.siena@si.legalmail.camcom.it

① www.si.camcom.gov.it

32.1 ACCESSO AL CREDITO PER AZIENDE IN FASE DI START UP

La Camera di Commercio di Siena ha stipulato una convenzione con la società [Fi.Se.S. \(Finanziaria Senese di Sviluppo S.p.A.\)](#) per la concessione di **contributi in conto interessi su finanziamenti contratti per:**

- ▶ interventi di capitalizzazione aziendale;
- ▶ programmi di investimenti;
- ▶ esigenze di liquidità legate all'avvio dell'attività.

Beneficiari: imprese giovanili e/o a prevalente partecipazione femminile costituite da non oltre 36 mesi.

Contributo: consiste in un abbattimento del tasso di interesse nella misura individuata di 1 punto percentuale rispetto al tasso di interesse che applicherebbe [Fi.Se.S.](#) sul

finanziamento. Qualora il tasso d'interesse applicato da [Fi.Se.S.](#) sia uguale o inferiore a 1 punto percentuale l'abbattimento interverrà fino alla determinazione del tasso o (zero).

Scadenza: sempre aperto fino ad esaurimento risorse.

Riferimenti: ☎ 0577.20.25.55; [Fi.Se.S.](#) ☎ 0577.48.102

📄 <http://www.si.camcom.gov.it/P42A523CoSo/Bandi-Fises.html>